

Accordo CCIU - CCIAA Potenza Gala CCIU 2008 Bajnai: misure anticrisi



Grazie a noi ogni impresa è possibile.

**Siamo i vostri
commercialisti
italiani in Ungheria.**

La Karma Consulting Kft. nasce dall'esigenza di fornire all'imprenditore italiano l'assistenza professionale indispensabile per la corretta gestione di un'attività economica in Ungheria. La società offre gli stessi servizi di uno studio di dottori commercialisti italiani di primo livello con la caratteristica di saper "accompagnare" l'imprenditore in Ungheria con i medesimi supporti informativi presenti in Italia.

Servizi

- Contabilità e bilanci
- Consulenza del lavoro
- Consulenza in materia societaria
- Revisioni aziendali
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Investimenti immobiliari
- Traduzione ed interpretariato
- Ricerca partner



KARMA
CONSULTING

www.karmaconsulting.hu

Karma Consulting Kft. - Commercialisti Italiani Associati

1052 Budapest, Haris köz 6. III. 2. - Hungary

Tel. 0036-1-2355000 Fax 0036-1-4830018 E-mail: karmakft@t-online.hu

EDITORIALE	5	SPORTELLI FIERE	43
INTERVISTE		AZIENDE	
Zoltán Gógös	6	Miró Csoport – Café Miró Grande.....	46
Imre Ikvai-Szabó.....	8	Zágoni Zsolt	47
Stefano Beraldo	12	Poncho	47
Giuseppe Caracciolo	13	DICONO DI NOI	
Massimo Rogante	16	La stampa e i nostri eventi.....	48
Géza Egyed	17	TRASPORTI	
SPECIALE CENA DI NATALE 2008	18	2009: Tendenze nel mondo della logistica	49
IMMOBILI	20	TURISMO E CULTURA	
ECONOMIA		La Cucina degli chef italiani	50
Lavora, produci e spendi meno	22	Turismo e cultura.....	51
Conferenza gasdotto Nabucco a Budapest	24	RISTORANTI	54
Il piano anticrisi del ministro Bajnai	26	ALBERGHI	55
Macofil	27	INDIRIZZI UTILI	56
FLASH		AGENDA CCIU	57
Affari Economia Politica.....	28	LA VETRINA DELLE AZIENDE	58
SPORTELLI EUROPA			
VII Programma Quadro per l'innovazione e la competitività	35		
VII. Kutatási-, technologiafejlesztési- és demonstrációs keretprogram	36		
ICE BUDAPEST			
Tavola Rotonda sull'Innovazione nel Settore Tessile in Ungheria.....	37		
L'ESPERTO			
Il mercato assicurativo ungherese e la crisi finanziaria	39		
PAGINA COMUNITÀ			
Circoli Associazionistici Friuli Venezia Giulia.....	40		
EVENTI CCIU			
Eventi recenti della CCIU	41		



L'Ambasciatore d'Italia Giovan Battista Campagnola, il Presidente CCIU Alessandro Stricca e i rappresentanti della CCIAA di Potenza brindano in occasione della firma dell'accordo con la CCIU

Il Ponte

bimestrale della Camera di
Commercio Italiana
per l'Ungheria in collaborazione
con BZT Media Kft,
editore di Budapesti Zeitung e
The Budapest Times

HU ISSN 1786-1152

Michele Orzan, direttore editoriale

Marco Piovano, caporedattore
Email: ilponte@cciu.com

Comitato di redazione

Luigino Bottega
Augusto Cocchioni
Giuliano Dallaporta Xydias
Filippo Farkas
Federico Paoletti
Pietro Vacchiano

Hanno collaborato

Michele Porro
Nello Verde
Giuseppe Lian (foto)

Rivista della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

1056 Budapest, Váci utca 81
Tel. (+36 1) 485 0200
Fax (+36 1) 486 1286
Email: info@cciu.com
Internet: www.cciu.com

Responsabile pubblicazione

Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria
Distribuzione: BZT Media Kft

Commenti? Opinioni? Scriveteci!
Megjegyzés? Vélemény? Írjon!
ilponte@cciu.com
Fax (+36 1) 486 1286

Consiglio direttivo



PRESIDENTE
Alessandro STRICCA
CIB Bank Zrt
Email: presidente@cciu.com



VICEPRESIDENTI
Michele ORZAN
Alenis Hungary Kft
Tel. (+36 20) 974 3888
Email: michele.orzan@alenis.com



Sándor ZWACK
Zwack Unicum Nyrt
Email: sandor.zwack@cciu.com



Sebastiano NEGRI DI MONTENEGRO
Studio Legale de Capoa e Associati
Email: budapest@decapoa.com



TESORIERE
Massimiliano TRIVELLIN
Riello Hungary Zrt
Email: massimiliano.trivellin@riellogroup.com

CONSIGLIERI



Franco Andrea OSSOLA
Dunastyr Zrt



Stefano DESTRO
Hydea Consulting Kft



Alessandro FARINA
ITL Group Kft



Filippo FARKAS
Coexport Kft



Márta HAAS
Mobil Kiadó Kft



Zsolt KARANCSY
Ferrero Magyarország Kft



Marco MOROLDO
Autamarocchi Kft



Zsuzsanna PÁSZKA
Pászka és Partnerei Kft



Bernardino PUSCEDDU
Comagro Sardo Kft



Sandro SANTI
Budacolor Kft

COLLEGIO SINDACALE



Augusto COCCHIONI
Presidente



Judit CSÁKI
Membro



Károly REDLING
Membro



SEGRETARIO GENERALE
Pietro VACCHIANO

Per aspera ad astra

Il triennio 2006-2009 ha rappresentato per la Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria (CCIU) un importante periodo di crescita e di consolidamento della propria posizione ed al contempo di espansione delle proprie attività a favore degli associati e, più in generale, degli operatori italiani ed ungheresi interessati a sviluppare e promuovere relazioni industriali, commerciali ed imprenditoriali tra l'Italia e l'Ungheria.

Il Consiglio Direttivo, il Segretario Generale, i Sindaci e tutto lo Staff della Camera, a cui va il più sentito ringraziamento, hanno infatti impiegato la propria competenza e professionalità, con profusione del massimo impegno e spirito di servizio nella vita camerale, anche a costo di sacrifici nella vita professionale e privata, costituendo un compatto ed affiatato nucleo operativo che ha gestito la Camera con dedizione, entusiasmo, trasparenza ed efficacia.

Nel corso di questo periodo la nostra Camera ha saputo ampliare e migliorare la gamma dei servizi e delle attività a tutela ed in favore degli associati e del mondo imprenditoriale italo-ungherese, raggiungendo un elevato ed indiscutibile livello di notorietà e considerazione nei confronti delle istituzioni ungheresi ed italiane.

La Camera infatti, ha dato avvio, promosso ed organizzato, prima fra tutte, lo Sportello Europa che è stato poi preso a modello dal Ministero dello Sviluppo Economico, come best practice per tutto il sistema camerale italiano all'estero. Inoltre, grazie anche alle competenze acquisite, la CCIU ha partecipato, in qualità di partner, a diversi progetti comunitari, vincendone cinque, con ciò contribuendo a rafforzare ulteriormente il suo ruolo e la sua immagine in Ungheria, in Italia, ma anche a livello europeo, a tutto van-



taggio delle imprese ad essa associate. Il 2009 è un anno complesso per l'economia internazionale ed ungherese, ed occorre tenere debitamente conto della critica congiuntura che non potrà non influire sulle attività di assistenza alle imprese da intraprendere, nonché sulla definizione di priorità sempre più tese a servizi ed attività sostenibili, sempre in favore dei soci.

In questo particolare momento storico di sostanziale rifondazione dei sistemi economici, il trasferimento di best practice e la progettazione congiunta all'interno dell'intera rete camerale, possono costituire il nostro punto di forza rispetto ad altri soggetti, che spesso non possiedono né il nostro radicamento sui territori, né tantomeno la nostra flessibilità nell'azione progettuale. Rafforzeremo dunque la collaborazione con soggetti italiani ed ungheresi competenti per consentire alle imprese di incanalare sempre meglio le proprie richieste in percorsi virtuosi, che dall'Italia le conducano all'estero.

La crisi della finanza dovrà portare infatti ad una maggiore attenzione da parte delle imprese ad un corretto e più moderno approccio all'internazionalizzazione, affinché questa consenta di attuare e cogliere al meglio le opportunità di utilizzo di sinergie per una migliore e maggiore innovazione tecnologica, per la delocalizzazione strategica di alcune fasi produttive e per la apertura e lo sviluppo di nuovi mercati.

In questo contesto, tenuto anche conto del posizionamento strategico e del ruolo che l'Italia ha con i Paesi del Mediterraneo, riteniamo che la Camera, insieme alle istituzioni italiane ed ungheresi, potrà farsi portavoce ed essere strumento di realizzazione di iniziative comuni italo-ungheresi, che possano consentire alle nostre imprese di avvicinarsi anche ai paesi del bacino del Mediterraneo, al fine di be-

Sono stati realizzati gli obiettivi che l'Assemblea Generale si era prefissa, sia nei servizi erogati, sia nel numero e qualità dei soci.

Tra le tante attività ed iniziative che hanno permesso di distinguere la Camera come esempio di eccellenza:

- Lo Sportello Europa, preso a modello dal Ministero dello Sviluppo Economico come best practice (miglior esempio) per tutto il sistema camerale italiano all'estero.
- La partecipazione a progetti dell'UE, con la vincita di 5 progetti da parte delle CCIU in qualità di partner.
- La Commissione Agricoltura e Zootecnia, con l'organizzazione il primo forum sull'agricoltura e la cooperazione italo-ungherese, con la partecipazione dei due Ministri dell'Agricoltura, Paolo De Castro e József Gráf.
- Lo Sportello Fiere e la relativa newsletter.
- Il rafforzamento e lo sviluppo dei media camerale (Il Ponte, La Circolare, il sito web), la realizzazione degli happy hour e business mixer, che l'anno scorso hanno visto complessivamente 3.500 partecipanti.
- Le riunioni del Comitato Grandi Imprese con eminenti personalità del mondo economico e politico, quali il Sottosegretario del Ministero dell'Economia Ungherese Ábel Garamhegyi, il Commissario Europeo per la fiscalità e le dogane László Kovács, il Governatore della Banca Nazionale Ungherese András Simor.
- L'ideazione e realizzazione di importanti convegni, seminari e business lunch cui hanno partecipato, fra gli altri, il Primo Ministro Ferenc Gyurcsány, il Ministro delle Finanze János Veres, il Ministro dell'Economia Gordon Bajnai, il leader dell'opposizione Viktor Orbán.

neficiare delle importanti iniziative di sviluppo industriale e infrastrutturale che lì si stanno avviando, nonché delle potenzialità di questi come nuovi e promettenti mercati per i nostri prodotti.

La prossima Assemblea Generale della CCIU del 5 maggio 2009, che sarà anche elettiva, avrà un compito fondamentale, oltre alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo, e cioè quello di delineare le linee guida della Camera per i prossimi anni, che dovranno obbligatoriamente tenere conto della crisi economico-finanziaria internazionale in atto e la prevista diminuzione del cofinanziamento ministeriale.

Invito quindi tutti i Soci a partecipare numerosi alla Assemblea Generale Elettiva del prossimo 5 maggio, in quanto risulta oggi più che mai necessario un dibattito articolato ed approfondito per intraprendere eventualmente una nuova direzione di marcia.

Alessandro Stricca

Tra le realizzazioni della Camera nel triennio 2006-2008:

- oltre 30.000 contatti con imprese, associazioni ed istituzioni nazionali ed europee
- oltre 600 imprese hanno partecipato a fiere in Italia ed Ungheria sotto il coordinamento dello Sportello Fiere
- oltre 4.500 servizi sono stati erogati ad imprese, soprattutto PMI, ed associazioni
- 25 edizioni de „Il Ponte” e oltre 70 newsletter „La Circolare” con oltre 12.000 destinatari in Italia ed Ungheria
- il sito è stato visitato da oltre 120.000 utenti da tutto il mondo
- 5 pubblicazioni curate dallo Sportello Europa
- la formazione di oltre 60 stagisti che hanno in seguito trovato collocamento presso i soci
- 34 riunioni del Consiglio Direttivo di cui una a Pécs
- 68 riunioni della Presidenza

Zoltán Gőgös

Segretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale

All'ultima fiera IFE-Foodapest Lei ha avuto la gentilezza di visitare lo stand che la CCIU aveva allestito in collaborazione con la CCIAA di Potenza: qual è lo stato dei rapporti tra i nostri Paesi nel settore dell'agricoltura?

I rapporti tra i due Paesi nel settore agricolo sono ottimi, si sviluppano dinamicamente e le attività si ampliano in aree sempre più ampie. Numerosi investitori italiani sono attivi nel comparto – sia nel settore della produzione agricola, sia nelle diverse aree della produzione di generi alimentari. Con la loro presenza, i risultati raggiunti e l'alto livello tecnico che rappresentano hanno ottenuto i giusti riconoscimenti nel settore.

Si è definitivamente chiusa la questione annosa legata all'uso dei nomi Tocai e Tocai friulano, e la parte italiana ha infine accettato la sentenza a noi favorevole. Con la scomparsa delle ultime ombre legate alla questione, i rapporti bilaterali hanno preso nuovo slancio e si sono ulteriormente ampliati.

Anche a livello di ministri e ministeri i rapporti sono eccellenti. Bruxelles offre regolari occasioni d'incontro, e nei temi dei vari forum EU le posizioni ungheresi e italiane sono spesso analoghe. Questo vale per la tutela geografica o le questioni degli OGM, ma vorrei anche menzionare i sussidi alla coltivazione del tabacco, al cui incontro – organizzato dal Ministro italiano Luca Zaia – ho partecipato personalmente.

Come buon esempio, per quanto riguarda l'allargamento delle collaborazioni, potrei citare l'incontro di gennaio tra i presidenti delle agenzie iscritte all'MVH e all'AGEA, i rapporti in via di avviamento tra gli organismi per il marketing agricolo e alimentare (AMC e Buonitalia) su progetti di promozione, e inoltre lo studio di possibilità di partecipazione coordinata a fiere ed esposizioni. Abbiamo poi intenzione di allargare e approfondire le collaborazioni di ricerca agricola di base e applicata. Da anni l'Italia è per noi il secondo maggior mercato di export



di prodotti agricoli (nella prima metà del 2007 – a causa del impennata dei trasporti dei cereali – l'Italia ha anche tolto il primato alla Germania). Nel 2008 l'export ungherese verso l'Italia è stato leggermente inferiore al record del 2007 di 554 milioni (a causa del calo produttivo nelle prime due voci, cioè granturco e latte). Complessivamente il settore agroalimentare rappresenta il 14% circa dell'export complessivo verso l'Italia. L'import di prodotti agroalimentari italiani è stato di circa 200 milioni di euro, con un significativo attivo quindi da parte unghere-

rese. Anzi, il comparto agricolo contribuisce per un terzo all'attivo ungherese nella bilancia commerciale complessiva tra i due Paesi.

L'unico neo del saldo positivo agroalimentare, è la struttura delle merci. Gran parte dei prodotti infatti sono cereali, animali vivi (ovini – soprattutto agnelli – bovini, cavalli) ed altri prodotti agricoli a basso valore aggiunto, non lavorati (carni, silvicoltura, legname, miele in barili, mangimi per cani, gatti, ecc.). Dell'import italiano possiamo dire che complementariamente è composto da prodotti alimentari ad alto valore aggiunto (caffè, vino in bottiglia, olio d'oliva, bibite ecc.) e frutta fresca (uva, kiwi, pesche).

Poi – anche se la voce non fa parte di quelle considerate agricole – dobbiamo ricordare che una parte significativa dell'import di macchine agricole, proviene dall'Italia.

In quali settori ci sarà ancora sviluppo? Quali sono le forme più adatte per lo sviluppo dei rapporti commerciali?

Sul mercato alimentare ungherese vorremmo stimolare la preparazione di prodotti di qualità, della categoria premium. Nel commercio alimentare ormai globalizzato è difficile far concorrenza a prodotti esteri di massa, a basso costo, spesso di scarsa qualità e origine incerta. La nostra competitività può essere sostenuta solo con prodotti di qualità eccellente, origine garantita, alto valore aggiunto, eventualmente tradizionali o con caratterizzazione geografica.

Per il miglioramento della struttura della bilancia commerciale cui si faceva riferimento poco fa, vorremmo far crescere la quota esportata di prodotti confezionati – tra questi le specialità tipiche e tradizionali ungheresi (fegato d'oca, salami e salsicce, prodotti di suino mangalica, vini, paprika miele ecc.) ed altri prodotti di alta qualità "premium". Nell'export verso l'Italia questi prodotti sono significativamente calati negli ultimi dieci anni per la mancanza di una strategia cosciente agricolo-commerciale verso l'estero, ma anche

per problemi di prodotti di base qui in Ungheria. L'ampliamento del fatturato commerciale è un obiettivo comune, realizzabile sia con joint-venture, sia in altre forme.

Quali opportunità ci sono per chi è intenzionato a investire nel settore agroalimentare?

Come ricordavo or ora, ci sono numerosi investimenti italiani nel settore agroalimentare: Zwack Unicum (alcolici), Rai Vini, Pini e Pedranzini (allevamento e lavorazione carni) – solo per fare qualche nome. Merita una menzione l'iniziativa del Consorzio Viridarium avviata l'anno scorso, con il suo centro logistico per il commercio e la distribuzione di fiori e piante ornamentali.

L'esperienza delle imprese citate è una referenza anche per gli altri, a dimostrazione delle doti e opportunità offerte dall'Ungheria per gli investimenti nel settore. Come materie prime ci sono prodotti agricoli di qualità eccellente, addetti preparati, infrastrutture. Recentemente è stata completata la costruzione dell'autostrada sul V corridoio, che rafforza la posizione strategica dell'Ungheria e rende più facile l'accesso a mercati come quello ucraino, slovacco, romeno.

Infine, ma non da meno, progetti in armonia con le priorità dell'UMVP (Piano di sviluppo agricolo Nuova Ungheria) potranno concorrere con buone probabilità ai sussidi europei. Una delle maggiori priorità del Piano è l'aumento del valore dei prodotti agricoli, lo sviluppo dell'industria alimentare e di trasformazione. In questo senso, per la realizzazione di uno stabilimento di lavorazioni alimentari, sulla base del decreto FVM 47/2008 (IV.17.), si potranno ottenere sussidi fino al 50% del valore dell'investimento, con un massimo di 1,6 milioni di euro, che nel caso di realizzazione in più fasi, fino al 2013, potrà arrivare a 3 milioni di euro.

Ci avviciniamo allo scadere della moratoria per l'acquisto dei terreni agricoli, e molti italiani che lavorano qui da anni hanno espresso preoccupazioni per



quanto potrebbe succedere: i nostri connazionali impegnati nel settore saranno tutelati al pari di quelli ungheresi?

L'usufrutto dei terreni agricoli è permesso ugualmente ai cittadini ed alle imprese EU come a imprese e cittadini ungheresi. La durata dell'usufrutto può raggiungere quella della produttività delle piante (vigne, frutteti) o dei boschi (fine dell'ammortamento, maturità per il taglio), mentre per altre tipologie può arrivare a 20 anni. (legge LV § 13-14. del 1994). La dimensione dei terreni affittabili – per cittadini e imprese dell'Unione – può raggiungere al massimo i 300 ha o il valore di 6000 Corone d'oro (§ 23.)

I terreni agricoli possono essere anche acquistati dai cittadini dell'Unione che intendono trasferirsi in Ungheria come coltivatori e che risiedono stabilmente e svolgono attività agricole in Ungheria da almeno tre anni. Non ci sono dunque motivi di preoccupazione, poiché i cittadini italiani qui residenti o quelli che soddisfano i criteri ora esposti, già oggi possono acquistare terreni agricoli alle stesse condizioni degli ungheresi, tuttavia il rispetto dei criteri esposti deve essere provato con documenti ufficiali ed è necessario assumerne ufficialmente l'impegno (§7. §-8/C). Imprese dell'Unione – come d'altronde imprese ungheresi – non possono attualmente acquistare terreni agricoli.

Grazie e buon lavoro!

Budapest: il mistero del fiume e il fascino dell'acqua chiama Milano

Intervista al Vice-Sindaco di Budapest Imre Ikvai-Szabó

Budapest chiama Milano. Era nell'ordine delle cose che due grandi capitali culturali ed economiche d'Europa iniziassero a parlarsi. Il 12 febbraio 2009 a Milano Gábor Demszky, Sindaco di Budapest, prende parte a Milano al convegno "I Sistemi Informativi Territoriali a supporto delle dinamiche di cambiamento" promosso da Assempridil e Club TI. È solo l'inizio di un rapporto destinato a rafforzarsi. Delle potenzialità reciproche che rappresentano i due poli motore del Quinto Corridoio europeo, di come Budapest ha vissuto i primi venti di libertà, della metropoli del XXI secolo, ne parliamo con il Vice-Sindaco Ikvai-Szabó, che abbiamo incontrato nel corso della selezione e promozione di progetti da presentare a EIRE (Expo Italia Real Estate- Milano 9-12 giugno 2009).

Imre Ikvai-Szabó, quarantanove anni, si occupa di politiche sociali, ci racconta innanzitutto la sua storia.

La formazione dell'accademia militare gli ha insegnato che lealtà, precisione o anche l'abitudine di alzarsi presto al mattino sono valori che ripagano, "vantaggi competitivi" anche nella vita pubblica. Poi l'attività di ricerca sociologica che lo vede dagli anni '90 tra gli esperti più qualificati delle problematiche relative alle minoranze ed alle povertà della metropoli. Da referente per le politiche sociali nel 2002 è diventato membro del consiglio comunale del Partito Liberale e poi nel 2005 fu eletto vice sindaco responsabile dello sviluppo della città e degli affari economici e sociali.

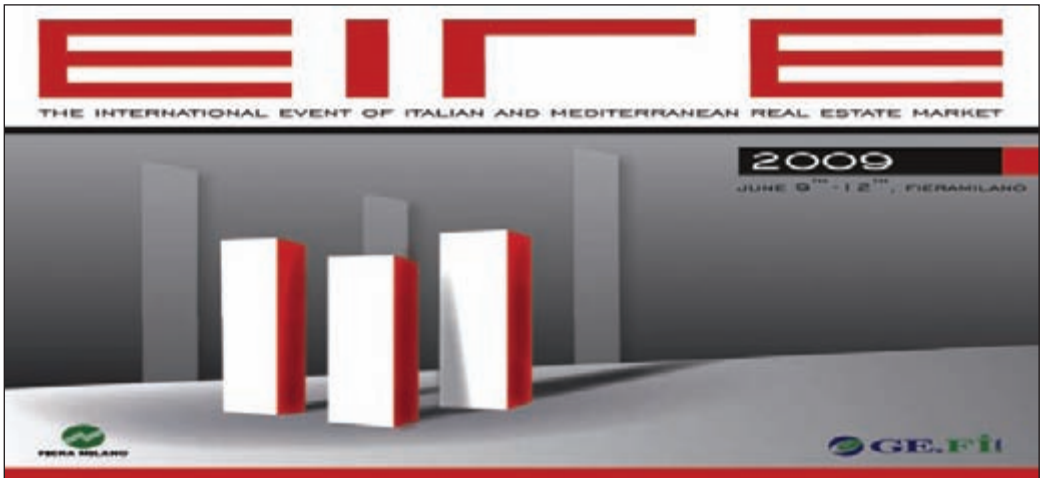
Potrebbe in due immagini sintetiche farci comprendere il peso del cambiamento di questi vent'anni?

Gli episodi potrebbero essere infiniti. Ma certamente non tutti all'estero sanno cosa ha comportato dal nulla dotare la città di servizi di assistenza sociale. Durante il passato regime tutte le tensioni erano soffocate, non vi era mobilità all'interno del paese, la povertà profonda statisticamente non esisteva, non c'erano formalmente disoccupati. Dopo '89 a catena le miniere o le grandi aziende socialiste del paese fallivano, tutti venivano a cercare fortuna nella capitale. Con un sistema amministrativo impreparato eravamo di fronte ad immani problematiche sociali. Ricordo nell'VIII distretto una famiglia che assisteva: un nucleo di 16 persone, tre generazioni, viveva in una stanza sola in condizioni miserabili. In due anni si è trovata una degna sistemazione, un lavoro per alcuni di loro. Oggi nell'VIII distretto ci sono esempi di riabilitazione sociale urbana di livello internazionale (basti pensare al progetto CORVIN PROMENADE di Futuereal n.d.r.). Potrei ricordare il XIII distretto, dove a lungo ho frequentato la scuola guida, e per questo motivo ricordo ancora bene delle grosse e grigie zone industriali. Oggi Váci út è la via dei nuovi palazzi di uffici e nello stesso modo si stanno rinnovando le zone prima abbandonate sulla riva del Danubio (Marina part e 360° Budapest). La città riscopre la vitalità del fiume!

Budapest ha appena festeggiato i 135 anni della sua fondazione: da quale concezione si era partiti e quali vantaggi/svantaggi presenta la situazione oggi? Con la carta geografica alla mano si comprende meglio cosa incarni l'Ungheria e la città di Budapest nell'area



danubiana: un incrocio di civiltà e uno snodo economico vitale per tutto il continente, altrettanto come Milano al centro di una grande economia fluviale, in cui il Po è il protagonista. Quando nella monarchia austro-ungarica si progettò la fusione di Óbuda-Buda e Pest, si aveva per il nuovo grande agglomerato una visione grandiosa: per questo Budapest ha un'estensione così grande. Organizzare e programmare un tale territorio è certamente una grande sfida. Ma nello sviluppo della città è sempre la realtà a dettare i ritmi: il fiume era e resta l'anima della città. È questo che vivono i budapestini, è questo che percepisce il turista. Non a caso anche i progetti di sviluppo più interessanti sono proprio sul-



EIRE
THE INTERNATIONAL EVENT OF ITALIAN AND MEDITERRANEAN REAL ESTATE MARKET

2009
JUNE 9TH - 12TH, FIERA MILANO

MFY
MAGYARORSZÁGI
CONSULTING KFT.

Magyarországi képviselő:
MFY Consulting Kft. 1051 Budapest Sas u. 10.
Tel: +36 1 266 9648 Fax: +36 1 301 8770
info@mfyconsulting.com



VOLKSBANK
MAGYARORSZÁG

Sí, noi parliamo italiano!

Igen, mi beszélünk olaszul!

La Magyarországi Volksbank Zrt. offre ai suoi clienti la gamma completa dei servizi bancari. A Magyarországi Volksbank Zrt. teljes körű banki szolgáltatásait nyújtja, azaz a német bankok általános ajánlataihoz hasonló felkínálást olasz bankjainak, illetve a német bankok által kínált szolgáltatásokhoz hasonlóan. La gamma dei contorni gestiti (Finanziamenti) è vasta.

<p>Hudina Fehér (+36-1) 328-6272</p> <p>Kings Székelyhíd (+36-1) 328-6123</p> <p>Zsuzsanna Székelyhíd (+36-1) 328-6378</p>	<p>Gerő Csilla (+36-1) 328-6271</p> <p>Károlyházy (+36-1) 328-6128</p> <p>Miklós Péter (+36-1) 328-6387</p>
<p>Dóra Mészáros (+36-1) 328-6313</p> <p>Péteri Tamás (+36-1) 328-6327</p> <p>Orbán Tamás (+36-1) 328-6344</p>	

Székhelyünk: 1051 Budapest, Német Nemzetiségű Utca 10. Tel.: (+36-1) 328-6000. E-mail: info@volksbankmagyarorszag.hu. Csoportunk: Magyarországi Volksbank Zrt. (székhely: 1051 Budapest, Német Nemzetiségű Utca 10.)

Volksbank-Line: 06-40-41-42-43

A bizalom összetek.

l'asse del fiume: come per esempio a nord della città l'appena inaugurato Ponte Megyeri che unisce all'anello della tangenziale, o dietro il mercato generale, il progetto di Centro Culturale e Ricreativo di ca. 16.000 mq. (su disegno dell'architetto olandese Kas Oosterhuis) che si affaccerà sul Danubio, e sulla punta dell'isola Csepel. Non dimentichiamoci poi delle terme storico-monumentali che sono attive a Budapest, di queste le più belle e famose (Gellert, Széchenyi e Lukács) che ristruttureremo completamente entro questo mandato. Il mistero del fiume e il fascino dell'acqua sono la cifra della Budapest del passato e del futuro.

Ma quale opera secondo lei resterà come maggiormente significativa per la Budapest dell'inizio XXI secolo?

Con tempi e modi di finanziamento che non permettono certo di competere con la ricostruzione delle città dell'Europa Occidentale, crediamo che molto sia stato fatto in questi 20 anni:

ma soprattutto è stato fatto gradualmente senza snaturare e stravolgere la vita della città. Quindi la qualità della vita, anche in termini di sicurezza. I quartieri del centro di Budapest non sono sterili agglomerati di banche, uffici e ministeri, invasi nei fine settimana dai soli turisti! Rinnovando si è mantenuto comunque il ritmo della vita normale. Il turista che viene a Budapest non incontra solo monumenti e musei, ha un incontro con la gente del posto. In questo senso vorremmo aumentare anche le possibilità di manifestazioni culturali.

Un segno incoraggiante è che dopo anni di fuga dalla città verso il suburbio i dati degli ultimi anni testimoniano che si ritorna ad abitare di più e meglio i quartieri del centro.

Ma certo l'opera che darà nel tempo grandissimo sviluppo alla città è la Metro 4, già a buono stato di avanzamento e che per il 2011 sarà sicuramente in attività. La ricaduta benefica di questo grande investimento, anche

molto dibattuto, avverrà nei successivi 5-10 anni per tutte le attività commerciali e immobiliari. Il Metro 4 è il segno del cambiamento di marcia della nostra città, una città con una grande rete di servizi di trasporto pubblico che vuole consentire un accesso ambientalmente sostenibile al suo centro monumentale a quante più persone.

In un più ampio contesto europeo come possiamo collocare Budapest, ovvero quali direttrici ritiene prioritarie nello sviluppo delle relazioni internazionali della città?

Del grande ruolo di mediatore culturale ed economico dell'Ungheria e della città di Budapest per tutto l'Est Europeo e l'area balcanica si parlerà molto ancora in futuro. In una prima fase dopo l'uscita dal Comecon, la direttrice dei nostri rapporti, quella prioritaria e realistica, è stata certo quella dell'asse del Danubio: la vicinanza culturale, la forza economica ci hanno sicuramente attirato verso



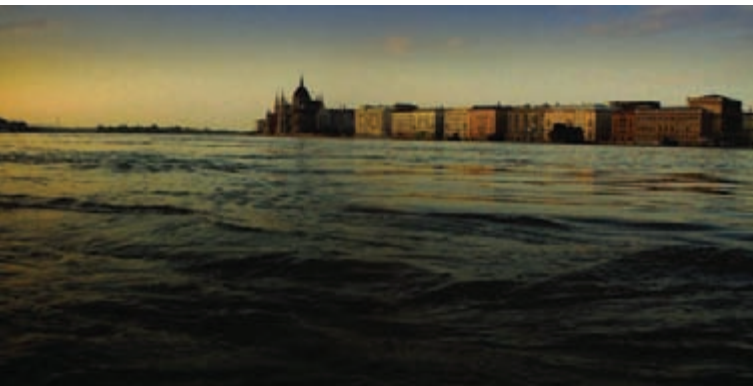
BUDAPESTER ZEITUNG THE BUDAPEST TIMES

I settimanali di informazione sull'Ungheria in lingua originale tedesca e inglese.

Tutti i lunedì in edicola, le ultime informazioni sulla politica, l'economia e la cultura in Ungheria.

Per avere una copia gratuitamente rivolgersi a:

Tel. (+36 1) 4530752, 4530753, 2407583 verlag@budapester.hu
www.budapester.hu – www.budapesttimes.hu



l'EXPO 2015, penso quindi a una grande collaborazione su più fronti: dallo sviluppo infrastrutturale urbano, a manifestazioni culturali congiunte, ad accordi tra le nostre Università.

In questa prospettiva, abbiamo deciso quest'anno di essere presenti a EL-RE, arrivando a questo appuntamento per approfondire la nostra collaborazione culturale e sociale con il Comune di Milano e la Regione Lombardia.

Le acque del Danubio chiamano quelle dei Navigli: buona navigazione.

Lupus in fabula

Austria e Germania. Quest'asse si è più che consolidato e riteniamo che solo rafforzando l'asse delle relazioni Est-Ovest, il cosiddetto Corridoio Quinto, possiamo ritenerci realmente l'incrocio in cui maggiormente si realizzerà lo sviluppo del continente: ovvero fare della Budapest del XXI secolo un centro strategico al servizio di tutta l'Europa. La dislocazione a Budapest della sede della FAO o dell'IET

(Istituto Europeo Innovazione e Tecnologia), nonché dei centri servizi di importanti multinazionali, indica che questo sta già avvenendo.

Se allora l'asse Est-Ovest è la nostra priorità, Milano deve essere il nostro partner. Milano e Budapest, le due principali metropoli sul Corridoio Quinto, devono farsi quindi motore di quest'asse a pena di rallentare tutto il processo. Anche in prospettiva del-



~~FORSE~~ **NON CONOSCIAMO
CONFINI NEGLI AFFARI**

Con un network di Gruppo che copre 22 paesi, Unicredit Bank Hungary è in grado di offrire una vasta gamma di prodotti e servizi a supporto della Vostra attività imprenditoriale. Soluzioni flessibili per reagire con tempestività al cambiamento dei mercati.
www.unicreditbank.hu

Let's start. UniCredit Bank



Stefano Beraldo

Amministratore Delegato di Gruppo Coin,
leader in Italia nel mercato del fashion retail

l'Ungheria, ma anche la Serbia, la Slovenia e la Romania. In particolare per l'insegna Coin l'apertura di Budapest rappresenta un'importante tappa del percorso di espansione dell'insegna Coin in Europa, essendo il primo negozio a gestione diretta dopo i tre negozi in franchising di Belgrado. Per OVS industry, invece, il numero di negozi aperti all'estero ha superato quota quaranta, un numero importante che testimonia la crescita fortissima che sta vivendo all'estero.

I negozi che aprono sono due: Coin e OVS industry. Quali sono le caratteristiche che li contraddistinguono?

Coin è un department store che abbraccia al suo interno i mondi dell'abbigliamento, accessori, ma anche bellezza e arredamento con una par-

ticolare attenzione alle nuove tendenze e una proposta selezionata di brand. L'obiettivo che ci si pone è quello di far vivere al cliente ogni volta una nuova esperienza di shopping che lo coinvolga. Il linguaggio di OVS industry è quello del fast fashion: un'offerta di stile e tendenze che si evolve in tempi rapidissimi con collezioni moda che cambiano ogni 15 giorni. Una formula che oggi fa sì che OVS sia la prima azienda in Italia per quota di mercato nel settore abbigliamento moda. Per i negozi Coin e OVS industry di Budapest abbiamo scelto un palazzo storico nel cuore della città: Palazzo Dorotya. È per noi un motivo di orgoglio poter essere in una location così prestigiosa ristrutturata e riportata all'antico splendore per ospitare le nostre due insegne.

Perché Gruppo Coin sceglie di investire sulla piazza di Budapest?

Gruppo Coin ha avviato da tempo un processo di sviluppo dei suoi marchi all'estero. In modo particolare ci interessa in questo momento incrementare la posizione delle nostre insegne nell'area balcanica. Oggi più che mai, infatti, l'Europa dell'Est è un mercato imprescindibile, una realtà che dal punto di vista economico e sociale rappresenterà in futuro un'importante area di crescita nonostante la grave crisi congiunturale. Per noi essere a Budapest è dunque contemporaneamente una sfida e un'opportunità che non vogliamo perdere. Quest'operazione, inoltre, vale doppio: apriamo infatti contemporaneamente uno store Coin e uno OVS industry.

Quanto conta oggi il mercato dell'Est Europa per il Gruppo?

Gruppo Coin sta realizzando importanti investimenti all'estero sia diretti, sia soprattutto attraverso la sua rete in franchising. In questo momento ci stiamo concentrando su paesi come



Novità fiscali 2009

Il Ponte ha intervistato il dott. Giuseppe Caracciolo, amministratore della Karma Consulting Kft

Buongiorno, cosa può dirci della normativa fiscale per quest'anno? Ci sono novità di rilievo?

Quest'anno la legge finanziaria ha prodotto uno sconvolgimento del sistema fiscale, tuttavia vi è una serie di interventi dei quali le imprese dovranno tener conto. Dovranno anche prestare attenzione al fatto che, a causa del ritardo nell'approvazione della legge, alcune modifiche entreranno in vigore solo dal 1 febbraio 2009.

Sono senz'altro da sottolineare alcuni interventi volti a ridurre l'evasione fiscale, quali la cooperazione e lo scambio di informazioni tra enti (Ente Assistenziale, Ufficio Imposte e Comuni) e l'inasprimento delle sanzioni. Sale al 75% della minor imposta dichiarata la sanzione per chi occulta ricavi oppure falsifica o distrugge ricevute, libri e registri. Per la mancata emissione di ricevuta sono sanzionabili fino a 500 mila HUF anche i dipendenti addetti alle vendite ed il loro direttore. La vendita di merce di provenienza non accertabile è sanzionabile in misura pari al 40% del valore della merce.

La mancata comunicazione delle assunzioni, infine, è sanzionabile fino a 500 mila HUF e ne risponde anche il soggetto tenuto a tale comunicazione.

Vi sono anche altri interventi in questo senso?

Mirano a ridurre l'evasione le nuove norme in materia di fatturazione. È obbligatorio emettere la fattura per i pagamenti di importo superiore a 900.000 HUF anche nei casi in cui in precedenza era sufficiente la ricevuta (es. acquirente persona fisica che paga in contanti e non richiede l'emissione di fattura). Dal 1 febbraio anche le fatture emesse senza effettuazione ("fatture false") fanno sorgere l'obbligo di versare l'IVA.

In questo senso vanno anche le nuove norme sulla cassa aziendale. Fino ad ora le imprese stabilivano arbitrariamente nella politica contabile l'importo massimo della cassa; ora il limite diventa oggettivo: il maggiore tra 500 mila HUF e l'1,2% del fatturato dell'esercizio precedente.

Le imprese dovranno anche ridurre drasticamente i pagamenti effettuati per contanti, infatti, in caso di pagamenti in contanti ad altri imprenditori di importo superiore a 250 mila HUF, rischiano una sanzione pari al 20% del importo eccedente il limite. Nel calcolo si cumulano i pagamenti relativi alla stessa operazione effettuati nell'arco di un mese.

In materia di lavoro dipendente ci sono cambiamenti?

L'importo del salario minimo per il 2009 è fissato in 71.500 HUF/mese. Il salario garantito a chi svolge mansioni per le quali è richiesta una specializzazione è 87.000 HUF/mese dal 01 gennaio 2009 e 87.500 HUF/mese dal 01 luglio 2009, mentre non è più previsto un minimo per gli ultracinquantenni e per i lavori specializzati che svolgono da più di due anni la propria mansione.

Per quanto concerne i benefit esenti, è stato eliminato il limite annuo di 400.000 HUF, ma è stato introdotto un nuovo limite annuo per alcune categorie di benefit, ad es. 1,5 x salario minimo per le spese di istruzione e 1 x salario minimo per i servizi prestati da istituti ricreativi e culturali quali biblioteche, musei e teatri. I rimborsi chilometrici per le trasferte diventano esenti anche per i soggetti diversi dai dipendenti ai quali la società eroga compensi (es. soggetti assunti con contratto d'incarico e amministratori/soci che percepiscono compensi). Da quest'anno la busta paga dovrà contenere l'in-



dicazione dei contributi effettivamente pagati dal datore di lavoro per il singolo dipendente nel mese precedente.

Il datore di lavoro non ha l'obbligo di effettuare la liquidazione Irpef per i dipendenti, ma, se non intende effettuarla, deve informare i dipendenti della nuova opportunità di "dichiarazione semplificata" che consiste nella liquidazione dell'Irpef direttamente da parte dell'Ufficio Imposte.

Ci ha parlato di benefit esenti, ma ve n'è uno di molto diffuso e abbastanza gravoso: l'auto aziendale. Cosa ci dice in proposito?

Dal 1 febbraio cessa di essere considerata un benefit, ma sconta la nuova imposta sull'auto aziendale.

Devono versarla le persone fisiche e giuridiche che sono proprietarie o utilizzatrici (es. in leasing) di autovetture per le quali deducono costi. La misura dell'imposta è fissata in 7.000 HUF/mese per le vetture con cilindrata inferiore ai 1600 cm³ e 15.000 HUF/mese per le altre. Dall'imposta è deducibile l'imposta locale sugli automezzi. Con questa novità si riduce il carico fiscale che grava sull'auto aziendale ma aumenta il numero dei soggetti tenuti a pagare.

Molti imprenditori italiani hanno investito nel settore immobiliare, qualche novità per loro?

Vi sono due importanti novità per l'imposta di registro nelle compravendite immobiliari. Nel caso in cui il prezzo fissato risulti eccessivamente basso (inferiore al 50% del valore di mercato accertato) si pagherà l'imposta sulle donazioni – con aliquote più alte di quella di registro – sulla differenza tra il prezzo e il 50% del valore di mercato e l'imposta di registro sul resto del valore di mercato accertato.

Per acquistare immobili con l'aliquota agevolata del 2% non sarà più sufficiente che la società abbia come oggetto sociale principale la compravendita immobiliare, ma almeno il 50% del fatturato dell'esercizio precedente dovrà provenire da compravendite immobiliari. Nei primi mesi dell'anno – quando non è ancora disponibile il bilancio – e per le società neo-costituite si dovrà rilasciare una dichiarazione circa il verificarsi della condizione che verrà accertato a posteriori.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un continuo incremento degli adempimenti a carico delle imprese, ce ne sono di nuovi dal 2009?

Quest'anno la finanziaria aveva tra i propri obiettivi la semplificazione ed ha introdotto alcuni provvedimenti volti a ridurre tali adempimenti.

Aniché presentare una dichiarazione priva di dati, il contribuente potrà dichiarare che per il periodo d'imposta non ha dati da comunicare.

La dichiarazione di assenza di debiti fiscali verrà rilasciata anche se vi sono debiti relativi ad alcuni generi d'imposta, purché il saldo totale dei rapporti con l'Ufficio Imposte risulti non a debito. Verrà anche istituito l'elenco dei contribuenti privi di debiti fiscali in cui le imprese potranno richiedere di essere inserite; l'iscrizione sostituirà la presentazione del certificato di assenza di debiti fiscali necessaria per l'erogazione di contributi statali e l'elenco sarà consultabile anche da enti non pubblici (es. banche, società di leasing,...).

Salario minimo	Lavoro non specializzato: 71.500 HUF/mese
	Lavoro specializzato: 87.500 HUF/mese (da luglio: 87.500)
Limite annuale per i benefit esenti	abolito il limite unico di 400 mila HUF
	nuovi limiti specifici per categoria
Sanzioni	Occultamento di ricavi e falsificazione di ricevute: 75% della minor imposta dichiarata
	Vendita di merce di provenienza non accertabile: 40% del valore della merce
Cassa aziendale	Limite di 500 mila HUF e 1,2% del fatturato dell'esercizio precedente
Pagamenti in contanti	Diventano sanzionabili (multa fino al 20% dell'importo eccedente) i pagamenti in contanti per importi superiori a 250 mila HUF

Importanti novità riguardano poi il bilancio. Anche in questo caso si punta a ridurre gli adempimenti a carico delle imprese riducendo il numero dei soggetti obbligati alla redazione del bilancio consolidato. Sono infatti esentati quelli che sono a loro volta inseriti in un bilancio consolidato unitamente alla partecipata. Aumenta invece il numero dei soggetti che possono optare per la tenuta dei conti in una valuta diversa dal fiorino. È necessario che, sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente, almeno il 50% dei costi e dei ricavi siano nella valuta in cui si intende tenere i conti e che negli stessi periodi sia in tale in valuta almeno il 50% delle attività finanziarie e dei debiti. Dal 2010 la percentuale (che in precedenza era del 75%) scenderà ulteriormente al 25%.

Dal 1 maggio 2009 i bilanci potranno essere pubblicati solo telematicamente, indipendentemente dalla data di chiusura. Perché il bilancio si ritenga pubblicato devono essere depositati tutti i documenti che lo compongono – stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e cash flow per il bilancio in forma completa, clausola del revisore se obbligatoria e delibera dell'Assemblea relativa alla destinazione del risultato economico – e deve risultare pagata la tassa di pubblicazione. L'Ufficio Imposte verificherà

l'adempimento del deposito mentre il Tribunale verificherà il pagamento della tassa informando l'Ufficio Imposte di un eventuale inadempimento. L'Ufficio Imposte solleciterà le società inadempienti e, in caso di permanente inadempimento, sospenderà la P.I. per 60 giorni. Nel caso in cui l'inadempimento perduri anche successivamente l'Ufficio Imposte avvierà lo scioglimento della società.

Nel 2008 era stato posto l'obbligo – poi sospeso – di modificare i codici attività in base alla nuova classificazione. Ci sono novità a proposito?

Anche in questo caso si sono voluti ridurre gli adempimenti ed i costi a carico delle imprese. Infatti non è più necessario procedere alla modifica dello Statuto per adeguare i codici attività. Per i codici attività per i quali non è possibile la conversione automatica, però, deve essere effettuata una comunicazione all'Ufficio Imposte contestualmente alla presentazione della dichiarazione annuale per l'anno 2008 (25 febbraio) per i soggetti che presentano dichiarazioni con periodicità annuale o contestualmente alla presentazione della prima dichiarazione relativa all'anno 2009 (tipicamente 12 febbraio) per i soggetti che presentano dichiarazione con altra periodicità.



& PARTNERS GROUP

B u d a p e s t

SERVIZI INTEGRATI PER L'IMPRESA
VÁLLALKOZÁSOKAT SEGÍTŐ SZOLGÁLTATÁSOK

I NOSTRI SERVIZI

AREA CONSULENZA

Consulenza societaria e fiscale
Assistenza alla costituzione di società

AREA BILANCI E CONTROLLO GESTIONE

Formazione bilanci, controllo contabile, reporting

AREA CONTABILITÀ

Tenuta contabilità
Preparazione dichiarazioni fiscali

AREA PAGHE E CONTRIBUTI

Gestione del personale (conteggi mensili delle R/A
e dei contributi previdenziali, dichiarazione di riepilogo
di fine anno)

AREA SERVIZI

Assistenza per l'avvio di nuove attività commerciali
ed industriali
Assistenza commerciale
Ricerca di personale e corsi di formazione
Domiciliazione di società

IC & PARTNERS BUDAPEST KFT

1066 BUDAPEST, Zichy Jenő u. 4
Tel. +36 1 3017040 Fax +36 1 3017049
e-mail: icbudapest@icbudapest.hu
www.icpartnersbudapest.com
www.icpartnersbudapest.hu

CORRISPONDENTE IN ITALIA

ARKIMEDE SpA Società Europea

33100 UDINE - Via Roma 43
Tel. +39 0432 504201 Fax +39 0432 506296
e-mail: studio@arkimede.it
www.arkimede.it

MEMBER OF IC & PARTNERS GROUP

www.icpartnersgroup.net

Udine (Italy); Belgrado (Serbia); Praga (Rep. Ceca);
Bratislava (Slovacchia); Varsavia (Polonia);
Bucarest (Romania); Sofia (Bulgaria); Mosca (Russia);
Budapest (Ungheria).

www.icpartnersgroup.net

Massimo Rogante

La neutronica e gli sviluppi industriali d'eccellenza nei nostri paesi

L'Ungheria ha presentato un progetto per la realizzazione del Centro di Spallazione Europeo - centro di ricerca applicata sui materiali. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con lo Studio d'Ingegneria Rogante di Civitanova Marche. Abbiamo incontrato l'ing. Massimo Rogante per sapere come è nata la collaborazione e cosa riserva il futuro.

La sua collaborazione con l'Ungheria risale ormai a diversi anni fa: come è iniziata e come si è sviluppata?

Quest'anno lo Studio d'Ingegneria Rogante festeggia con successo i suoi primi 10 anni di collaborazione col Reattore Nucleare di Budapest. Pur conoscendo il Paese dal lontano 1974, infatti, la mia prima collaborazione risale all'inizio del 1999.

Realizzando da diversi anni studi di caratterizzazione di materiali e componenti industriali presso diversi Reattori nel mondo, decisi di verificare la possibilità di sviluppare e d'impiegare a Budapest apposite strumentazioni per le Applicazioni Industriali delle Tecniche Neutroniche. La sinergia creata quasi immediatamente, la disponibilità dei colleghi e l'entusiasmo che avevo loro trasmesso col mio lavoro volto alla soluzione di concrete problematiche industriali e di quesiti inerenti altri settori (ad esempio, l'archeologia) hanno contribuito allo sviluppo di una proficua collaborazione.

A Budapest ho investigato numerosi componenti e materiali dell'industria italiana, eseguendo calcoli e trattamenti dati presso il mio studio a Civitanova Marche, e tenendo seminari e interventi in numerose conferenze internazionali. Nel 2007, sono stato prescelto come Membro Italiano del Pannello Scientifico Internazionale del Reattore, assise di cui faccio parte tutto-

ra. Lo scorso maggio, sono stato invitato come esperto in tema di ricerche neutroniche dall'Ambasciatore ungherese a Roma, ed a novembre sono stato invitato dal Ministero per lo Sviluppo e l'Economia Ungherese per effettuare una presentazione sulle possibilità d'impiego della Sorgente Europea di Spallazione nei settori d'avanguardia della scienza e della tecnologia: da allora, la mia collaborazione col ministero si è sviluppata.

Quali sono le applicazioni più visibili dei suoi studi sulla neutronica? Quali settori hanno finora meglio recepito queste opportunità?

La mia attività è volta da sempre al servizio dell'Industria, pertanto i miei studi riguardano Applicazioni Industriali delle Tecniche Neutroniche® per l'analisi e la caratterizzazione di materiali - ad es. acciai, leghe e superleghe, saldature, poliuretani, vetri - e componenti - ad es. ingranaggi, tubi, parti motore, rivestimenti: la determinazione non distruttiva delle tensioni residue interne e sub-superficie, la caratterizzazione della struttura a livello di micro- e nano-scala, le informazioni sui processi all'interno del componente, la misurazione non-distruttiva degli elementi costitutivi, e svariate altre indagini, come rappresentato nel sito dello Studio d'Ingegneria Rogante www.roganteengineering.it.

I settori destinatari dei miei studi sulla neutronica sono principalmente quelli industriali: Automobilistico, Oil & Gas, Pipeline, Offshore, Aeronautico, Industria della Difesa, Elettrodomestici, Plastico e Metalmeccanico in generale, Calzaturiero, Rivestimenti. I settori Automobilistico, Oil & Gas, Plastico e Metalmeccanico hanno finora meglio recepito tali opportunità: i risultati delle investigazioni hanno fornito un contributo concreto per incrementare le presta-



zioni del prodotto finito, migliorando la competitività industriale. Le nostre relazioni con l'industria italiana operante negli altri settori consentiranno alla stessa di recepire al meglio i vantaggi derivanti dall'impiego di tali tecnologie.

Che prospettive ha secondo lei lo sviluppo di tecnologie di alto livello in Ungheria?

La moderna Ungheria ha i requisiti per lasciar prospettare un ragguardevole sviluppo di tecnologie d'alto livello: la direzione dimostra dinamicità ed apertura all'innovazione, ma soprattutto gran determinazione e capacità di creare interazioni eccellenti e quindi team mirati con gli specialisti del settore a livello internazionale. Se, come c'è da augurarsi, la sede della Sorgente Europea di Spallazione sarà Debrecen (anziché Bilbao oppure Lund, che sono le altre sedi proposte), presumo vantaggi importanti, tra i quali: il risparmio di circa il 20% sul costo della costruzione della Sorgente, mentre la successiva operatività costerà circa il 10% in meno; uno sviluppo delle commesse per le numerose industrie coinvolte, ed uno sviluppo di tecnologie d'alto livello non solo in Ungheria, ma anche in altri Paesi compresa l'Italia.

MP

Géza Egyed

Commissario Governativo per la realizzazione del centro ESS in Ungheria

Il progetto ungherese per la realizzazione del Centro di Spallazione Europeo a Debrecen, ha come primo responsabile Géza Egyed, Segretario dei Stato del Ministero dell'Economia e dei Trasporti e delegato del Primo Ministro per questo compito specifico.

Il settore di cui lei è responsabile è uno di quelli strategici sia per la politica economica ungherese che per quella europea. Quali sono i progetti più interessanti – e quelli in cui l'apporto italiano può essere più rilevante?

Dal settembre del 2008 lavoro in qualità di delegato dell'ufficio del primo ministro alla realizzazione in Ungheria del Centro di Spallazione Europeo (ESS) e alla costituzione del suo consorzio. Il Centro di Spallazione Europeo (ESS) in questo momento è uno dei maggiori progetti europei di Ricerca e Sviluppo, la cui realizzazione è giustificata dalla crescente esigenza nei prossimi decenni di tecnologie neutroniche, poiché queste permettono di svolgere ricerche a livello di struttura atomica in modo non invasivo praticamente in tutti i campi di ricerca

e sviluppo, e in quelli della medicina. Il centro di spallazione – dal costo di un miliardo di euro – dovrà essere realizzato in otto anni. Il Centro, che sarà il più evoluto del mondo, per quarant'anni darà lavoro a una comunità di addetti alle ricerche neutroniche di circa 5000 persone. In questo ramo di ricerche l'Italia in tempi recenti ha occupato posizioni di rilievo.

Il Centro di Spallazione per la cui realizzazione lo Studio Rogante ha collaborato con voi sarebbe una nuova notevole "vittoria" per l'Ungheria: quali sviluppi e che indotto porterebbe?

Il progetto ESS, sia nella sua fase di realizzazione, sia in quella in cui funzionerà, creerà migliaia di posti di lavoro. I centri di ricerca che gli nasceranno attorno e le industrie porteranno miliardi di euro di investimenti nell'area, con profondi effetti su tutta l'economia. Il Centro contribuirà in misura significativa a stimolare le capacità accademiche, di ricerca e di innovazione di un'area che andrà ben oltre quella della sua sede. La partecipazione dell'Italia è straordinariamente importante in un progetto di tale dimensione europea. La scienza italiana, e le industrie innovative del vostro Paese potranno certamente avere ottime opportunità nella fase di investimenti e appalti relativi alla realizzazione del Centro, realizzando collaborazioni con vantaggi per entrambi i paesi.

Nel caso in cui non sarà l'Ungheria a vincere, la collaborazione con gli esperti italiani continuerà?

Il Centro di Ricerche Neutroniche di Budapest e gli istituti partner italiani hanno tradizionalmente ottimi rapporti scientifici e tecnici, e in diverse occasioni di progetti concreti di ricerca hanno avuto fruttuose collaborazioni.



Nel caso non fosse Debrecen a vincere il concorso, certamente gli esperti italiani e ungheresi potranno prendere parte alla progettazione e alla realizzazione dell'ESS. Tuttavia se questo fosse in un altro paese, le possibilità sarebbero ovviamente ridotte.

Quali sono i settori in cui giudica più fruttuose eventuali collaborazioni con partner italiani?

In questo momento la cosa più importante è che il Governo italiano e i suoi rappresentanti scientifici appoggino Debrecen e non le locazioni scandinava o spagnola. Debrecen dispone di tutte le prerogative necessarie al funzionamento ottimale e produttivo di un centro di questo tipo e per il raggiungimento di notevoli risultati scientifici. Considerando la presenza rilevante dell'economia italiana nel Centro-Europa, certamente l'industria e la scienza italiana troverebbero grandi vantaggi negli appalti per la realizzazione del progetto, nel caso questo fosse realizzato a Debrecen.

La ringraziamo per il tempo dedicatoci e speriamo di rivederci a Debrecen!

MP



Cena di Natale 2008

Il 2 dicembre 2008 la Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria ha festeggiato il decimo anniversario del riconoscimento da parte dello Stato italiano.

Partner



A coronamento di un momento importante per tutta la comunità imprenditoriale italiana in Ungheria, la Camera di Commercio, in collaborazione con i Circoli Associazionistici Friuli Venezia Giulia di Budapest e con l'Associazione culturale "Polis", ha organizzato la Cena di Natale 2008.

La cornice dell'evento è stata la sala congressi dell'Istituto di Cultura Italiano a Budapest, prima sede del parlamento ungherese. Alessandro Stricca, Presidente della Camera di Commercio italo - ungherese, ha aperto la serata e dato il benvenuto a circa 260 partecipanti. Una così vasta e gradita partecipazione è il più evidente segno dell'apprezzamento del lavoro svolto dalla CCIU e della capacità di inserimento della comunità italiana in Ungheria, sia nel mondo economico che in quello culturale. Infatti, l'altro grande successo dell'evento, è stato quello di raccogliere numerose personalità rappresentanti delle istituzioni politiche, civili e culturali italiane ed ungheresi.



Accanto ai soci ed agli amici della CCIU, hanno preso parte all'evento l'Ambasciatore di Italia in Ungheria, Gian Battista Campagnola, e l'On. Giorgio Santuz, presidente dell'Ente Friuli Nel Mondo.

La madrina della serata è stata la giornalista e presentatrice televisiva Éva Novodomszky, che ha intrattenuto il pubblico brillantemente in italiano ed in ungherese.

L'evento ha anche permesso la promozione delle attività italiane in Ungheria e quindi dato particolare rilevanza alla sponsorizzazione dell'imprenditoria italiana. Per questa ragione la Cena di Natale è legata all'assegnazione del Premio "Il Ponte", con il quale si intende dare il giusto riconoscimento all'imprenditore italiano distintosi per particolari meriti nel corso dell'anno. Premiato in questa terza edizione è stato il socio CCIU Kométa 99 Zrt, rappresentata all'evento dall'amministratore delegato Giacomo Pedranzini e dai rappresentanti Ernesto Pedranzini e Giuseppe Ballerini.

In seguito alla premiazione, il presidente della CCIU ha consegnato ai rappresentanti dei Ministeri e delle Istituzioni ungheresi un riconoscimento della decennale attività accanto alla Camera di Commercio.

A concludere la serata la lotteria, i cui premi sono stati offerti dai partner della Camera di Commercio.

Main sponsor



Sponsor





MFY Real Estate Kft.
1051 Budapest, Sas utca 10.,
Hungary

Tel. +36-1-266 9648
Fax +36-1-301 8770

ISARO KFT METTE AL SICURO I VOSTRI SOLDI!

La ISARO KFT, società di intermediazione immobiliare a capitale interamente italiano, da anni presente in UNGHERIA, vi propone tantissime soluzioni per mettere al sicuro il vostro capitale facendolo fruttare immediatamente con rendimenti netti anche superiori al 7% annuo. Grazie alla prossima introduzione dell'Euro, avrete inoltre la possibilità di usufruire della futura rivalutazione considerando l'attuale momento di debolezza del mercato immobiliare. Vi propone immobili in CENTRO, già affittati, a partire da 40.000 euro! Non dovrete preoccuparvi di nulla, perché la società seguirà le vostre proprietà occupandosi dell'intera gestione!

Visitate il sito www.isaro.it
Isaro KFT - Hercegprimas Utca, 11 –
H1051 Budapest
Email isarakft@isaro.it
Skype [isarakft](https://www.skype.com/name/isarakft) oppure
isaro.immobiliare.budapest
Tel.: 0036 1 3540797,
Fax: 0036 1 3540798
(+39) 328-796 5399/5400
(+39) 320-7610333 (italiano)



UNA SOCIETA' DI SERVIZI
AL SERVIZIO DELL'INVESTITORE

www.altavista2006.com, noemi@altavista2006.com



V Distretto via Arany János

Zona Banche. Appartamento 74 m2, 2° piano, luminoso,
buona condizione con vista su strada e balcone in un
palazzo classico.



Prezzo: 36 900 000 HUF

www.centralhome.hu
k.mara@centralhome.hu
(+36) 30 4955152

L'ALTRA CASA Kft.
Váci u. 11/B. II em. 16
1052 BUDAPEST - HUNGARY
Adószám: 14553178-2-41

Tel: 0036 1 4110741
Fax: 0036 1 4110742
altrocasa@t-online.hu
www.altrocasa.hu

L'Altra Casa
investire a Budapest

DITE LA VOSTRA! VALUTATE IL PONTE!

Per la redazione della nostra rivista il vostro parere è importantissimo.
Diteci cosa vi piace, cosa non vi piace o cosa vedreste volentieri sulle nostre pagine.
Scriveteci le vostre idee, le vostre opinioni, i vostri suggerimenti.
Per noi il VOSTRO parere è importante.

I nostri uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 – il sabato dalle 9 alle 13.



VII. DISTRETTO. 42 MQ.
VIA DEMBINSZKY
nelle vicinanze del Parco degli Eroi, vendesi appartamento luminoso, con affaccio su strada composto di: ingresso, cucina, camera, cameretta e bagno. Buone condizioni interne.

Prezzo 10.900.000 HUF



V. DISTRETTO 34 MQ.
FRONTE MUSEO NAZIONALE
monofocale in buono stato.

Prezzo 13.500.000 HUF



VII. DISTRETTO. 62 MQ.
VIA MUNKÁCS
appartamento luminoso di 2 camere, cucina e bagno in stabile in buone condizioni. L'appartamento è da ristrutturare.

Prezzo 15.900.000 HUF



V. DISTRETTO. 42 MQ.
VIA PETŐFI SÁNDOR
appartamento con affaccio sulla strada in stabile d'epoca completamente ristrutturato. Buone condizioni interne.

Prezzo 17.900.000 HUF



VII. DISTRETTO. 78 MQ.
VIA HÁRSFA
vicinanze Erzsebet krt., appartamento in splendido stabile d'epoca composto di sala, 2 camere cucina. Ottimo stato

Prezzo 26.900.000 HUF



II. DISTRETTO. 90 MQ.
VIA KÁPLÁR
All'ultimo piano con ascensore, appartamento su 2 livelli di 3 camere, in buone condizioni interne. Molto luminoso.

Prezzo 32.500.000 HUF



V. DISTRETTO.
VIA VERES PÁLNE
appartamento ristrutturato all'ultimo piano, in stabile dotato di ascensore, composto di ingresso, sala, cucina, camera e bagno. Panoramico.

Prezzo 34.500.000 HUF



II. DISTRETTO. 136 MQ.
VIA ALSÓ ZÖLDMÁLI
In piccola palazzina appartamento su 2 livelli, con 2 terrazzi e 2 balconi, sauna e garage, in buone condizioni.

Prezzo 85.500.000 HUF



VII. DISTRETTO. 84 MQ.
VIA HUSZÁR
appartamento luminoso in via tranquilla composto da sala, cucina arredata, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio. Completamente ristrutturato.

Prezzo 135.000 EUR



V. DISTRETTO 98 MQ.
VIA VACI
con affaccio su strada in casa d'epoca in ottime condizioni, appartamento composto di: salone -cucina americana, 2 camere e doppi servizi. Completamente ristrutturato.

Prezzo 220.000 EUR

Sviluppo rurale e condizionalità

Confagricoltura Veneto fa il punto sulla Politica Agricola Comunitaria (PAC)



Bernardino Pusceddu e Alessandro Stricca

Il convegno organizzato in data 23 gennaio 2009 da Confagricoltura Veneto, dal titolo "Sviluppo rurale e condizionalità. Stato dell'arte e proposte per l'incremento delle produzioni e la stabilizzazione dei prezzi", è di particolare interesse perchè riesce ad analizzare il tema dell'ecocondizionalità mettendo a fuoco tanto la problematica della sostenibilità delle politiche che influiscono su ambiente e territorio, quanto le difficoltà attuative della nuova impostazione della PAC. La Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria ha preso parte all'evento rappresentata da Bernardino Pusceddu, Consigliere e Presidente della Commissione Agricoltura e Zootecnica della CCIU, e dal Segretario Generale Pietro Vacchiano. Sono convenute numerose personalità del mondo istituzionale, quali Alberto Giorgetti, Sottosegretario del Ministero dell'Economia e l'europarlamentare Donata Gottardi, nonché il Presidente nazionale di Confagricoltura Federico Vecchioni.

Il tema risulta rilevante data la vasta e variegata comunità rurale europea che opera su una superficie pari alla metà del territorio comunitario. La Tavola Rotonda istituisce un "PAC Health Check" per valutare lo "stato di salute"

della PAC. La metodologia utilizzata ha previsto l'analisi comparata di tre realtà differenti con "anzianità" comunitaria diversa: Italia, Francia, Ungheria. Istituita nel 1958, la PAC mirava a perseguire alti livelli produttivi dello spazio agricolo europeo, supportando al contempo il mercato intracomunitario. Un complesso sistema di quote quantitative alla produzione permetteva la tendenziale stabilizzazione dei prezzi. Dal punto di vista geografico-economico la "vecchia" PAC imponeva un sistema produttivista: alti quantitativi e minore settorializzazione produttiva con conseguente rischio per la fertilità del suolo nel lungo periodo. Dal punto di vista degli operatori, la PAC era probabilmente troppo impositiva. Nel 2003 le esigenze di sostenibilità ambientale spingono l'Unione Europea a riformare la Politica Agricola ed a basarla sull'ecocondizionalità. Il principio di base è semplice: i sussidi arriveranno all'azienda agricola solo se sarà rispettata la condizione di un'adeguata gestione agroecologica del suolo. La salvaguardia ambientale, degli animali e della salute dei futuri consumatori diventano le basi di una nuova politica che premia il merito "condizionando" la concessione

dei sussidi. Accanto ai numerosi pregi, vi è anche il rischio che l'eco-condizionalità risulti particolarmente impegnativa per gli operatori e finisca per mancare il risultato di base che è quello di supportare l'aumento delle produzioni e dei redditi agricoli e la stabilizzazione dei prezzi, pur nel rispetto delle buone pratiche esistenti in tema di condizionalità. L'obiettivo del convegno è quello di analizzare i punti critici per proporre un dibattito a livello comunitario e dei nuovi indirizzi ai decision makers. Emerge fondamentalmente la proposta di semplificare le norme in materia di ecocondizionalità per permettere un avvio meno impegnativo per operatori e pubbliche amministrazioni.

Nello Verde

PAC prima e dopo la riforma del 2003

1958 – PAC "produttivista"

- Incrementare la produttività con continue innovazioni tecniche;
- Assicurare sovvenzioni agli operatori del settore agricolo;
- Imposizione di quote stringenti alla produzione;
- Controllare i prezzi per evitare tanto le spinte inflattive che deflattive sul mercato comunitario.

2003 – caratteri della "nuova" PAC

- Salvaguardare lo spazio rurale assicurando la varianza delle colture e la permanenza di quelle compatibili con i caratteri del terreno;
- Tutela della specificità delle produzioni locali;
- Riconoscimento delle sovvenzioni agli operatori a seconda della sostenibilità economico-ambientale delle loro produzioni;
- Tutela della salute umana attraverso uno scrupoloso controllo dei prodotti impiegati nella coltivazione e nell'allevamento.

Búsuló Juhász, 70 éve a város felett!

Éttermünk és teraszunk egyedülálló különlegessége, hogy vendégeink –miközben ételeiket-italaikat fogyasztják – a főváros megkapó panorámájában gyönyörködhetnek. Az ablakokból, illetve a teraszról kitekintve úgy érezhetik, hogy a horizont végélné válik a budai erdők zöld lombja felett.



Finom eleganciával berendezett éttermünk 120, meghitt hangulatú különtermünk 50, négy szintes, fedett teraszunk pedig, egyszerre 350 vendég kellemes időöltéséhez nyújt megfelelő környezetet. Éttermünk terasza és belső termei ideális és egyben kedvelt helyszínei esküvőknek, céges és családi rendezvényeknek. Nagytermünk polgári eleganciája vonzza a céges megrendelőket. Teljesen szeparált különtermünk kisebb rendezvények, sajtótájékoztató és családi ünnepségek lebonyolítására ad lehetőséget. Konyhánk kínálatát nem csupán gazdagítják, hanem egyedülállónak is teszik az eredeti magyar bűbos kemencékben és házi füstölőkben – kacsából, libából, borjúból – készülő ínycsalatok.

Februárban megújuló étlapunkat a nagypolgári magyar konyha remekeiből állítottuk össze. A kiváló ételek és italok mellett minden este élő cigány-

zenével szórakoztatjuk vendégeinket. Legyen a vendégünk és ajándékozza meg magát egy felejthetetlen élménnyel. A Magyar-Olasz Kereskedelmi Kamara tagjait külön kedvezményekkel várjuk.

Üdvözlettel a Búsuló Juhász étterem csapata.



1118 Bp., Kelenhegyi u. 58.
Tel.: (+36 1) 2091649
info@busulojuhasz.hu
www.busulojuhasz.hu

CRONACA ECONOMICA DI VITA PUBBLICA*

Porgo alla Vostra attenzione la nostra Rivista, che è in collaborazione con il Vostro trimestrale preferito, il Ponte. Qualora decidiate di inserire il Vostro prodotto, il Vostro servizio nella Cronaca Economica di Vita Pubblica, sicuramente avrete l'occasione per farVi conoscere da un vasto cerchio di interessati in quanto la nostra rivista non solo viene distribuita agli abbonati, ma anche ai personaggi di rilievo della politica, dell'economia e della cultura ungherese: ai rappresentanti di partito in Parlamento, nei Ministeri, nelle Ambasciate, nei Comuni, ai Sindaci, ai Direttori degli Istituti Culturali, alle Biblioteche, alle Università.

La rivista può aiutare anche nella partecipazione a concorsi pubblici in quanto la Sua società diventerà nota in tutta l'Ungheria.

La Cronaca Economica di Vita pubblica trova posto sul tavolo degli imprenditori, dei Presidenti, Amministratori delegati e direttori delle multinazionali.

Siamo soliti distribuirli in occasione di conferenze, congressi e mostre. Inoltre la rivista è accessibile anche in edicola e nei centri commerciali.



KÖZÉLETI GAZDASÁGI KRÓNIKA

Magazinunkat a figyelmükbe ajánlom, amely együttműködésben van az Önök kedvenc lapjával, az Il Ponte-vel. Ha megjelenik az Önök terméke, szolgáltatása a Közéleti Gazdasági Krónikában, ismertté válnak, mert az előfizetőkön kívül, eljuttatjuk lapunkat a magyar politikai, gazdasági és kulturális közélet jelentős szereplőire: a parlamenti pártok képviselőire, minisztériumokba, követségekre, önkormányzatokhoz, polgármesterekhez, kulturális intézmények vezetőire, könyvtárakba, egyetemekre.

A lap alkalmas pályázaton való részvételre is, mert cégét ismertté teszi Magyarországon.

A Közéleti Gazdasági Krónikát megkapják a vállalatok vezetői, multinacionális cégek elnökei, vezérigazgatói és vállalkozások ügyvezetői. Elvisszük számos konferenciára, kongresszusra, kiállításra. A lap megvásárolható a hirdetőlapokban és bevásárló-központokban.

Köszönöm a figyelmüket!

Szabados Julianna
főszerkesztő

KÖZÉLETI GAZDASÁGI KRÓNIKA

Postacím: 1538 Bp., Pf. 511. Tel/fax: 394-2891, 303-0324 Mobil: 06 30 966-3509, 06 30 992-6032
 Email: kronika@t-online.hu Internet: www.kronika.mata.vu

Conferenza gasdotto Nabucco

Il 27 e 28 gennaio i rappresentanti di paesi produttori ed importatori si sono incontrati nella capitale ungherese.

La recente crisi russo-ucraina mette l'Unione Europea davanti all'esigenza di intraprendere il cammino verso una politica energetica comunitaria, troppe volte accantonata. La costruzione di una vasta infrastruttura energetica

che dall'Asia centrale raggiunga l'Europa danubiana, aggirando la Russia, è il presupposto affinché la strategia di affrancamento dalla dipendenza da Mosca e da Kiev diventi effettiva. Per l'Ungheria questo progetto, politica-

mente supportato da Bruxelles, si traduce in una ritrovata centralità geopolitica. Budapest diviene il perno di un sistema infrastrutturale sul quale si gioca la futura autonomia energetica del "vecchio" continente.



Consorzio Nabucco	
MOL	Ungheria
Botas	Turchia
Bulgargaz	Bulgaria
Transgaz	Romania
OMV	Austria
RWE	Germania

Képzeld el egy karosszéket,
amiben kényelmesen hátradőlhetsz.

Ezt elsősorban akkor teheti meg, ha az Ön cége a megfelelő logisztikai partnerrel szerződik.

Amíg Ön a fontos üzleti döntésekre tud koncentrálni, addig a FIEGE gondoskodik a zökkenőmentes logisztika megszervezéséről és bonyolításáról. A FIEGE nem csak az egyszerű árutovábbításról gondoskodik, hanem leveszi az Ön válláról a raktározás, a minőség-ellenőrzés, a vámkezelés problémáját. Elsődlegesen az Ön szempontjai és igényei szerint alakítjuk ki minden szolgáltatásunkat. A személyre szabott logisztikával segítjük munkáját.

Ez a FIEGE üzletpolitikája akár Európa határain túl is.



FIEGE
The World of Logistics

FIEGE Szállítási- és Logisztikai Kft. | Csepeli utca 1. | H-1225 Budapest, Tel: +36 1 867 4200 | Fax: +36 1 867 4201 | www.fiege.com

“Il lavoro è stato più una questione di volontà che di finanziamenti”.
 Così si è espresso il premier ungherese Ferenc Gyurcsány,
 che ha aggiunto: “il punto morto durato anni è stato superato
 con il summit di Budapest”. Alla conferenza ha preso parte anche
 il Commissario Europeo per l’Energia, Andris Piebalgs.

Percorso del gasdotto	Dal Medio Oriente (Iran-Iraq) e l'Asia Centrale (Arzebaijan) verso l'Europa centrale e balcanica, attraverso il Mar Nero.
Punti di forza	Favorire l'indipendenza energetica dell'Europa occidentale rispetto a Russia ed Ucraina.
	Rivitalizzare il peso geopolitico dell'Europa dell'Est, in particolare dell'Ungheria quale perno del Consorzio.
Punti di debolezza	Mancanza di accordi o contratti che indichino con chiarezza termini ed obbligazioni.
	Alti costi per la costruzione di un gasdotto al di sotto del Mar Nero
Punto di vista di Bruxelles	La Commissione Europea ha stanziato 250 milioni di euro per sostenere il progetto (sub judge – in attesa della ratifica da parte del Parlamento Europeo).
	La BEI sta valutando la possibilità di finanziare in parte il progetto, appena sarà sottoscritto un chiaro accordo intergovernativo.

Agip. Stile italiano.

Alziamo la posta!



I nostri membri del Club Premio ogni

9 Punti

Premio possono fare rifornimento con uno sconto di 16 Fiorini al litro!

Adesso è ancora più vantaggioso prendere gratis l'Agip Premio Card, perché i Suoi Punti Premio possono essere trasformati in sconti, anche perché ogni 9 punti Le garantiamo uno sconto di 16 Fiorini al litro per qualunque tipo di carburante acquistato.

L'offerta è visibile presso le stazioni principali Agip, ed è valida fino al suo ritiro.




www.agip.it

Il piano anticrisi del ministro Bajnai

La crisi economica si fa sentire per tutti i Paesi membri dell'Unione europea, che in questi mesi sono corsi ai ripari varando rapide riforme atte a rilanciare la competitività dei settori maggiormente colpiti. Sulla stessa scia si è mossa già da tempo anche l'Ungheria, la quale nel nuovo piano anti crisi vede la soluzione a quei problemi economici che hanno costretto molte aziende del settore privato a sospendere momentaneamente la propria attività.

Il ministro dell'economia ungherese Gordon Bajnai, più volte intervenuto sulla questione rassicura gli imprenditori del settore messi al tappeto dalla crisi prima e dalla svalutazione del fiorino dopo. Il ministro, partendo dal presupposto di non poter evitare il protrarsi della crisi, si è detto più volte ottimista sull'effetto che gli ammortizzatori introdotti nella riforma potranno rappresentare in questo scenario.

Per il piano operativo anticrisi sono pronti 1400 miliardi di fiorini che il governo ha preventivato di destinare al rilancio dell'economia e della competitività. Importanti le riforme introdotte che mireranno a modificare e allo stesso tempo incentivare lo sviluppo imprenditoriale mediante: sovvenzioni alle imprese, un accesso al credito a tasso agevolato e nuove forme di garanzie statali. L'accesso al credito è stato uno dei primi fattori ad essere preso in considerazione nell'attività di riforma, con nuove ratifiche per agevolare e rendere più flessibile e cospicuo l'accesso al micro-credito da parte delle piccole imprese. Novità importanti anche per le PMI che grazie alle modifiche apportate al programma Nuova Ungheria potranno richiedere finanziamenti fino a 200 milioni di fiorini restituibili in dieci anni a tassi decisamente agevolati, modifica che si spera possa favorire l'espansione di quest'ultime nelle aree meno industrializzate dell'Ungheria. Importanti riforme anche nel settore delle garanzie al credi-

to, con il governo che scende in prima linea come garante dell'80% dei finanziamenti richiesti dalle PMI al fine di incentivare e favorire la ripresa dei settori maggiormente colpiti dalla crisi. Per quanto riguarda il settore dei sovvenzionamenti statali, la riforma ha deciso di destinare due miliardi di fiorini dai fondi pubblici per alleggerire il carico d'interesse che le imprese devono sostenere per attingere al credito bancario. Tale sovvenzionamento sarà disponibile per tutte le PMI per finanziamenti non superiori ai 25 milioni di fiorini e avrà il fine di sostenere le aziende durante questo periodo di recessione, evitando situazioni di stallo. Le manovre così studiate dovranno servire a rilanciare l'economia e nello stesso tempo a favorire investimenti nel settore di ricerca e sviluppo in modo tale da permettere alle imprese di uscire dalla crisi più forti di prima e con uno strumento in più con il quale affrontare le nuove sfide del domani.

Michele Porro

Programma	Imprese coinvolte	Fondi disponibili	Obiettivo programma	Termini	Stanziamiento
CREDITI (Nuova Ungheria)					
Micro Credito	Micro Imprese	Attività correnti: 60 milioni HUF, Investimenti: 10 milioni	Credito per gli investimenti e le attività correnti	Max 10 anni, 1 anno per crediti sostegno attività correnti	58,6 miliardi di fiorini
Credito per gli investimenti	Micro, piccole e medie imprese	10 - 100 milioni HUF	Credito per gli investimenti	Massimo 10 anni	50 miliardi di fiorini
Credito Corrente	Micro, piccole e medie imprese	100 - 200 milioni HUF	Credito per gli investimenti e le attività correnti	esclusivamente 1 anno e un giorno	140 miliardi di fiorini
Crediti elargiti dalla Banca dello Sviluppo Ungherese	Micro, piccole e medie imprese	In mutamento	Credito per gli investimenti e le attività correnti	In mutamento	160 miliardi di fiorini
GARANZIE (Nuova Ungheria)					
Garanzie al credito	Micro, piccole e medie imprese	80% di un max di 100 milioni HUF	Garantire gli investimenti e le attività correnti	massimo 10 anni	28,2 miliardi di fiorini
Garanzie al credito Garantıqa	Micro, piccole e medie imprese	80%		massimo 25 anni	450 miliardi di fiorini (per un totale di 900 miliardi di fiorini)
SOVVENZIONE AGLI INTERESSI					
Sovvenzione al tasso interesse con la "Száchenyi card"	Micro, piccole e medie imprese	max 25 milioni HUF	Finanziare le attività correnti	1+1 anno	più di 2 miliardi di fiorini

Macofil

Una realtà di produzione e innovazione

Macofil Textilipari Zrt, primaria azienda tessile, filatura a sistema cotoniero (ring – spinning, cotton system) sita a Demecser, è stata interamente acquisita da azionisti italiani nel Settembre 2007 e resa protagonista di un rilancio produttivo e commerciale importante che privilegia la produzione sia di pregiati filati moda, che di filati tecnici, in titolazioni fini e molto fini e che è determinata a garantire, nell'immediato futuro, abilità e tecnologie per la produzione di filati tecnici destinati ad utilizzi speciali.

sivo ampliamento ed innovazione, e propone oggi filati unici e ritorti, gasati, corespun, LPS, in un'ampia selezione di fibre naturali, artificiali e sintetiche, in un'estesa gamma di finezze.

L'esperienza e la flessibilità di Filati Macloadio, casa madre controllante di Macofil Textilipari Zrt, influenza e stimola la scelta e la sperimentazione, in Macofil Textilipari Zrt, di mischie innovative e dagli utilizzi sempre più mirati; questi nuovi prodotti vengono poi realizzati in maniera industriale da Macofil Textilipari Zrt che, con la sua capacità e flessibilità produttiva, è in grado di soddisfare richieste considerevoli con qualità e rapidità.



nuti nella caseina, la proteina del latte da cui, con un processo brevettato di scrematura e polimerizzazione, si ricava la fibra che viene poi filata.

La specializzazione in prodotti sempre più tecnici e destinati ad un mercato settoriale determina, altresì, capacità produttive sempre più consistenti che verranno destinate da Macofil Textilipari Zrt a filati per utilizzi tecnici e molto tecnici: filati flame-retardant, ignifughi, antistatici, termoregolanti verranno realizzati facendo appello a competenze sempre crescenti per utilizzi finali che spaziano dall'automotive all'abbigliamento protettivo e militare, alla filtrazione, alle forniture alberghiere ed ai trasporti (navi, treni, aerei).

Nuovo nato nella produzione Macofil Textilipari Zrt sono, infine, i filati per outdoor: filati acrilici tinti in pasta con pigmenti minerali per garantire la massima resistenza ai raggi UV in una vasta gamma di colori e di lavorazioni per esigenze estetiche differenziate ed elevatissimi contenuti moda finali.



I considerevoli investimenti sono stati realizzati sia nell'ottica di un ammodernamento tecnologico degli impianti sia per rendere Macofil Textilipari Zrt totalmente indipendente e capace di coprire tutto il ciclo produttivo, dalla balla di fibra al filato pronto per la vendita e l'utilizzo. Le scelte per gli investimenti effettuati sono state indirizzate verso macchinari dell'ultima generazione. Inoltre, anche in considerazione del nuovo macchinario, si sta operando una continua formazione del personale, che, affiancato ad esperte maestranze italiane, diverrà fautore di produzioni sempre più sofisticate. La produzione di filati moda in titolazioni fini e molto fini garantita dai circa 40.000 fusi disponibili in Macofil, è in fase di progres-

Diversificarsi, rinnovarsi, certificarsi per poter accontentare le richieste sempre più esigenti di una Clientela attenta a lavorazioni di qualità e molto selettiva con consegne e mischie: la specializzazione porta a linee dedicate a filati realizzati con fibre da agricoltura biologica, derivate da processi sostenibili o provenienti da fonti rinnovabili: è il caso della gamma di filati Milkofil®, marchio depositato di Filati Macloadio che identifica una famiglia di filati realizzati con fibra di latte, lavorata in mischia con cotone di primissima qualità, con Lenpur™, con lane pregiate per ottenere filati e tessuti dalla mano morbida, calda e dalla naturale azione idratante e di comfort sulla pelle espletata dai 18 amminoacidi conte-



MACOFIL

Affari Economia Politica

Prospettive crescita per Audi

Il responsabile dell'Audi Hungária, Frank Dreves, ha annunciato che, come il 2007, anche l'anno passato si è chiuso con il record produttivo realizzato nello stabilimento di Győr, di 1,9 milioni di motori. L'impianto ha assemblato 60.359 autovetture (+5,9% rispetto al 2007). Prevalentemente si è trattato del modello Audi TT Coupé. Nel corso del 2008, l'Audi ungherese ha dato il via alla produzione di tredici nuovi modelli di propulsori utilizzati da Audi, Volkswagen, Skoda e Seat.



Mostra di Cézanne a Budapest

Il Museo delle Belle Arti sta preparando una mostra che ripercorra la vita del Maestro francese Paul Cézanne attraverso le sue opere. L'apertura è prevista per il 2011 nella nuova ala del museo, in corrispondenza della chiusura della presidenza ungherese dell'Unione Europea.



Zwack paga alti dividendi

L'amministrazione della Zwack ha deciso il pagamento di dividendi record agli azionisti a inizio febbraio. La società ungherese corrisponderà 1.300 fiorini su tutte le azioni ordinarie e redimibili, fino a un totale di 2,6 miliardi di fiorini.

Presto disponibili fondi UE per imprese

Il Ministro dell'Economia Gordon Bajnai ha annunciato il 22 gennaio che il Governo ha avviato il trasferimento di un cospicuo anticipo di pagamento per i fondi comunitari in favore di aziende ed enti locali. Nei prossimi mesi le aziende si vedranno recapitare novanta miliardi di fiorini per incoraggiare i progetti di sviluppo. Il Governo ha aumentato la percentuale di anticipo elargita dal 25 al 40%. A determinare questa scelta è l'esigenza di salvaguardare le piccole imprese, più sensibili agli effetti della crisi.

Previsioni della Commissione Europea per il 2009

	Inflazione	Disavanzo*	Debito pubbl.*
EU27	1,2	4,4	67,4
Eurozona	1,0	4,0	72,7
Bulgaria	5,4	2,0	12,2
Rep. Ceca	2,6	2,5	29,4
Estonia	3,2	3,2	6,1
Polonia	2,9	3,6	47,7
Lettonia	6,8	6,3	30,4
Lituania	5,6	3,0	20,0
Ungheria	2,8	2,8	73,8
Romania	5,7	7,5	21,1
Slovacchia	2,9	2,8	30,0
Slovenia	0,9	3,2	24,8
			* in % di PIL

Gráf: cambiamenti nel settore agricolo

Il Ministro dell'Agricoltura ha annunciato profondi cambiamenti in arrivo nel settore primario ungherese nel corso dell'anno, grazie allo stanziamento di 350 miliardi di fiorini per sussidi comunitari finalizzati a modernizzare la zootecnia. Gráf ha sottolineato che un'iniezione di capitale di questa entità permetterà un volume totale d'investimento di 700-900 miliardi di fiorini.



Rally Budapest-Bamako

Con la partecipazione di oltre 250 veicoli la gara di rally si è svolta – con partenza da Budapest il 19 gennaio e arrivo nella capitale del Mali il 31 gennaio – la IV edizione del rally, chiamato anche la "nuova Dakar". Vincitore l'equipaggio ungherese Lőrincz Attila, Nagy Miklós su Toyota Land Cruiser.

La metro 4 raggiunge piazza Gellért

Lunedì 19 gennaio i tunnel per la costruzione della quarta linea della metro hanno raggiunto la piazza Szent Gellért, dove, stando al progetto, sorgerà una stazione. Se i programmi saranno rispettati, già in primavera la linea arriverà alla fermata di Gellért tér passando sotto Fővám tér (di fronte alla sede della CCIU).

Ponte Margherita in restauro

Il sindaco di Budapest Gábor Demszky ha annunciato il progetto da tredici miliardi di fiorini per il rinnovamento del ponte Margherita. I lavori causeranno l'interruzione del traffico, ma sarà garantito il passaggio dei tram.



NUOVI COLORI, ANTICHI VALORI

Immagine rinnovata: nuovi colori e nuove forme

Valori invariati: affidabilità, attenzione, sviluppo continuo e costante.

La CIB Bank, come sempre, continuerà a guardare al futuro insieme ai propri clienti.



CIB BANK

Thinking ahead with you.

30
trustful years



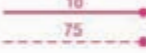








MasterCard

Az év Bankja*
2008



BUDAPEST

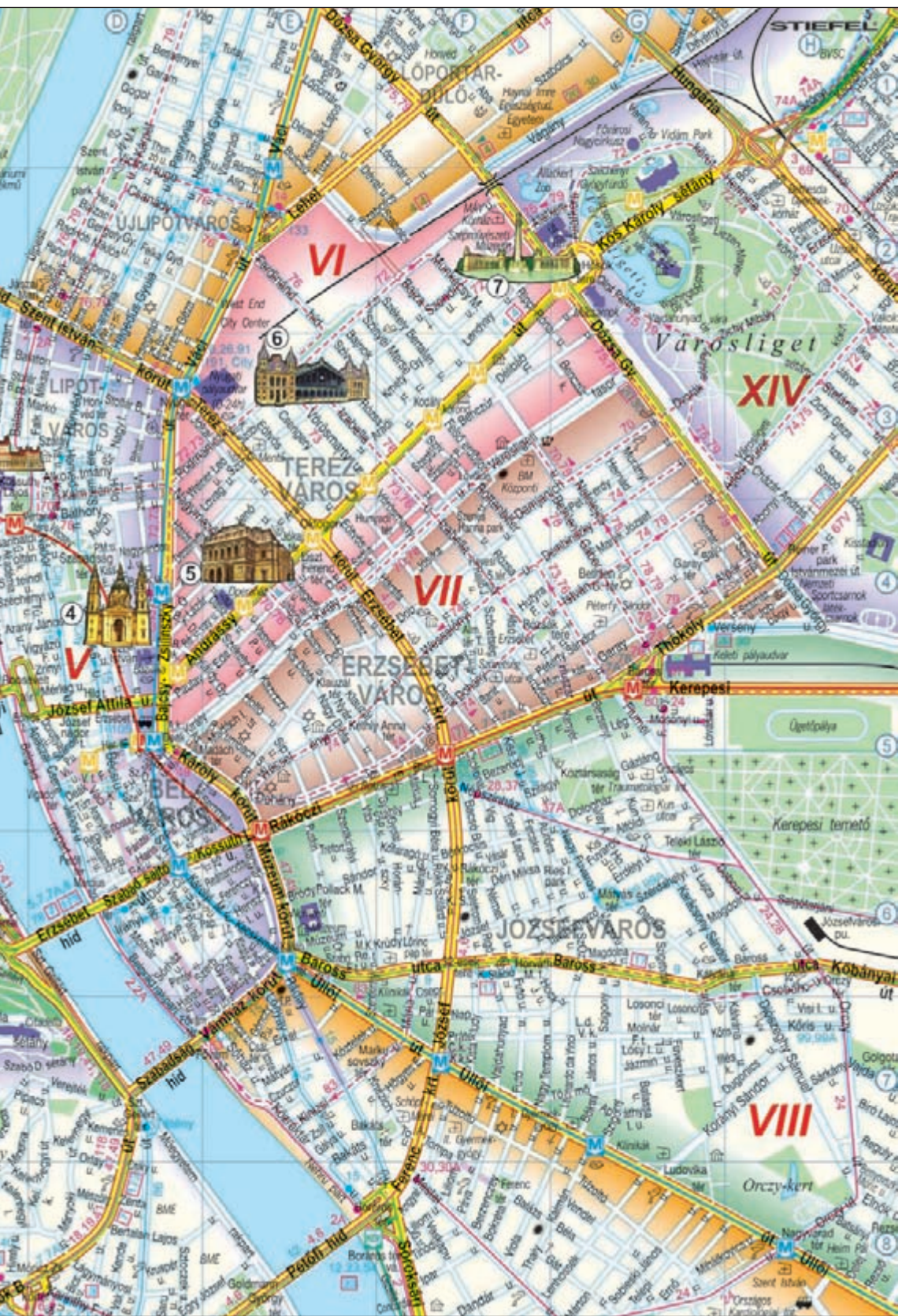
Legenda

-  Vie principali
-  Zone pedonali
-  Palazzi, edifici importanti
-  Parchi, boschi
-  Stazioni metropolitana
-  Ferrovie e stazioni
-  Linee autobus
-  Linee tram/trolleybus
-  Capolinea autolinee
-  Ospedali, pronto soccorso, farmacie
-  Uffici posta, musei, teatri
-  Chiese cristiane
-  Sinagoghe
-  Distretti
-  1 Parlamento
-  2 Ponte delle Catene
-  3 Quartiere del Castello
-  4 Basilica di Santo Stefano
-  5 Opera
-  6 Stazione ferroviaria Nyugati
-  7 Piazza degli Eroi

0 500 1000m

© Stefani Eurocart Kft. 2006.





17 progetti ungheresi presentati all'Unione Europea

Il Governo ha sottoposto all'analisi di Bruxelles nuovi progetti di vaste dimensioni per ottenere fondi strutturali. Con un investimento da 46,6 miliardi di fiorini si mira ad aggiornare la quarta linea nella Regione di Pest. I diciassette progetti sono focalizzati sul rinnovamento dei trasporti e sulla tutela ambientale. L'ammontare totale dei sussidi a tali iniziative è di 703 miliardi di fiorini, mentre l'intero investimento sarà di circa 935 miliardi di fiorini.

Lego a Nyíregyháza

La società danese ha inaugurato venerdì 23 gennaio il nuovo impianto di Nyíregyháza (Ungheria orientale), rilevandolo dall'ex-subfornitore Flextronics, investendo oltre 10 milioni di euro nella costruzione di un impianto da 186mila m². Lego concentra al momento a Nyíregyháza circa il 10% della sua produzione, equivalente a due miliardi di mattoncini l'anno.



Sostegno ai produttori di latte

Il sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura András Máhr ha annunciato lo stanziamento da parte del Governo ungherese di 2,5 miliardi di fiorini in favore dei produttori di latte. Saranno resi disponibili anche sussidi comunitari all'esportazione e agli acquisti.

Ungheria si espande in Europa Centrale

Gli investimenti esteri di aziende ungheresi nei primi nove mesi del 2008 hanno toccato quota 500 milioni di euro. L'Ungheria si conferma quindi, tra i Paesi europei in transizione, l'economia con maggior capacità d'investimento estero. Protagonisti delle acquisizioni – soprattutto nelle aree limitrofe – MOL (combustibili), Richter (farmaceutica), OTP (bancari).

BEI: pronti 440 milioni per l'Ungheria

La Banca Europea per gli Investimenti contempla la possibilità di estendere all'Ungheria crediti per un totale di 440 milioni di euro per finanziare progetti di sviluppo (da sommarsi agli 8,9 miliardi di euro già concessi). Il prestito sarà utilizzato – ha chiarito il Ministro Veres – nel quadro del Piano di Sviluppo Nuova Ungheria. La Banca Europea per gli Investimenti ha sei obiettivi di sostegno, tre dei quali sono perseguiti in Ungheria con queste misure: ricerca e sviluppo, PMI e sostegno a paesi in difficoltà.

Commissione Europea: 50 milioni euro per infrastrutture energetiche

L'organo esecutivo dell'Unione Europea ha promesso lo stanziamento di 50 milioni di euro per sostenere e connettere la rete di gasdotti ungherese-slovacca con quella ungherese-romena. Secondo il quotidiano Népszabadság, la decisione definitiva sul finanziamento sarà presa a marzo dal Consiglio Europeo.

Ungheria: nuovo no agli OGM

L'Ungheria manterrà il divieto di importazioni e uso di granturco geneticamente modificato. L'annuncio viene dal Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura, Zoltán Göggös, in risposta alla richiesta della Commissione Europea che chiedeva la rimozione delle restrizioni. L'organo esecutivo dell'Unione Europea aveva proposto di accordare una licenza decennale per due tipi di granturco geneticamente modificati. L'Ungheria, che è tra i maggiori produttori di cereali, nel 2005 è stato il primo Paese dell'Est Europa a bandire gli OGM sia per le colture che per il consumo.

L'Ungheria è connessa

Il numero dei contratti registrati per la connessione a internet da casa è cresciuto del 16% nel 2008. L'Autorità Nazionale per le Comunicazioni (NHH) ha annunciato che le sottoscrizioni sono arrivate al tetto di 1.537.000 (da cui sono escluse le connessioni mobili).

Entrate tributarie nel 2008 (mld HUF)

	obiettivo	risultato
Tasse sulle società	530,6	487,5
Tassa di solidarietà	170,6	200,4
Regime fiscale semplificato (EVA)	168,7	166,5
Imposta Valore Aggiunto	2.130,6	2.114,0
Imposta sui redditi	1.938,2	1.998,9
Bolli	833,8	842,9
Imposta registro	93,7	86,7
Totale	5.866,2	5.896,9



Rubik: ecco il nuovo rompicapo
L'inventore ungherese Ernő Rubik torna alla ribalta con un nuovo gioco, il Rubik's 360, che è stato presentato alla Fiera Internazionale del Giocattolo di Norimberga il 4 febbraio. La struttura del rompicapo è simile allo stranoto cubo che ha conquistato il mondo intero trenta anni fa.

Ungheria – Cina: collaborazione in campo energetico

L'azienda ungherese Eastinfo, specializzata nella costruzione d'infrastrutture per reti di gasdotti e oleodotti, ha reso pubbliche le trattative con la compagnia energetica cinese Petrol-China. Le due aziende mirano a cooperare per realizzare due reti di gasdotti dalla lunghezza di 400 km nella Cina orientale dall'inizio del 2009. A ciò si affianca la cooperazione per il rinnovo infrastrutturale di fognature e impianti idrici nella stessa area della Repubblica Popolare.

Surplus di bilancio a gennaio

I conti pubblici ungheresi hanno fatto registrare un surplus pari a 37,8 miliardi di fiorini a gennaio di quest'anno, risultato leggermente inferiore all'obiettivo fissato a poco meno di quaranta miliardi. Per il 2009 l'obiettivo del Governo è di riuscire a portare il disavanzo a 650 miliardi corrispondenti al 2,6% del PIL.

Zwack ottiene ancora buoni risultati

Zwack ha annunciato il 9 febbraio un incremento dei profitti pari a 2,9 miliardi al netto delle imposte. Il dato è relativo al periodo del terzo quadrimestre del 2008, quindi fino al 31 dicembre. Le esportazioni sono cresciute del 20%, ma contribuiscono alle entrate solo per il 7%. La domanda dei prodotti Zwack è cresciuta in Slovacchia e Romania, mentre si è registrato un calo in Italia.



**A LEGTÖBB MŰVÉSZI ALKOTÁS A MŰZEUMOKBAN TALÁLHATÓ...
DE MÁR LEHET A LAKÁSODBAN IS.
CHORUS - HA VALAMI TÖBBRE VÁGYSZ.**



**A CHORUS EGY STÍLUS, EGYEDI FORMAVILÁG.
MESTERMUNKA MINDEN OTTHONBA.
HATÁRTALAN VÁLASZTÉK ELÉRHETŐ ÁRAKON.**




**CHORUS - Teljeskörű KNX (EIB) rendszer:
chorus.gewiss.com**



Art, Lux, One. Három különböző formatervezésű kapcsolócsatlak, hogy az ott élek stílusával, személyiségével, egyéniségével a legjobban harmonizáljon. Minden egyes termék egy hosszútávú kötelezettségre írott formatervezési és kutatási munka eredményeként, formabontó design mellett különleges anyagokból készül, ráadásul kivételesen megbízható és hosszantartó. A világon egyedülállóan akár 4 kapcsoló is elhelyezhető egy normál 86x86 mm dobozban.

Nézzze meg 7 perces CHORUS bemutatófilmünket a www.gewiss.hu oldalon interaktív weboldalon a színelőnézéshez: chorus.gewiss.com!

Nemcsak kapcsolók, de teljeskörű KNX (EIB) rendszer: chorus.gewiss.com

**INFORMÁCIÓ ÉS TANÁCSADÁS: GEWISS MAGYARORSZÁGI KÉPVISELET; VILL-IMPEX KFT. 1193 Budapest, Üllői út 266.
Tel: 347-00-80, Fax: 347-00-81 • E-mail: kepviselet@gewiss.hu • www.gewiss.hu**

Austria: inceneritore ai confini del parco nazionale

Il Parco Nazionale dell'Őrség ha presentato un ricorso contro le autorità del Burgenland in Austria che hanno approvato la costruzione di un inceneritore a Heiligenkreutz, al confine con l'Ungheria e con il parco nazionale. L'amministrazione del parco ha chiesto che la costruzione dell'impianto avvenga lontano dal confine, in un sito accettabile sia per l'Austria che per l'Ungheria.

Cahn: l'Ungheria offre ancora molto

Andrew Cahn, vertice della britannica Trade & Investment, ha espresso il suo parere circa la convenienza degli investimenti britannici nell'Est Europa rilevando che, nonostante il momento di difficoltà attuale, permangono grandi opportunità, soprattutto in Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca e Polonia. È molto importante però essere convincenti come mercati di destinazione di investimenti esteri agli occhi degli operatori internazionali, per la trasparenza e la stabilità delle economie nazionali e la mancanza di corruzione.

Franco Andrea Ossola nuovo Consigliere CCIU

Franco Andrea Ossola, AD di Dunastyr Zrt, è stato nominato all'unanimità Consigliere CCIU in sostituzione di Cesare Cuniberto. Con questa cooptazione il Consiglio Direttivo CCIU mantiene un rappresentante del gruppo



ENI al proprio interno. Ringraziamo Cesare Cuniberto per il prezioso contributo apportato, rivolgendogli i migliori auguri.

Lexmark sceglie Budapest

La produttrice di stampanti Lexmark – presente in 150 paesi – ha annunciato l'apertura a Budapest di un nuovo centro per attività di commercializzazione e assistenza, ma soprattutto funzioni di marketing strategico e di coordinamento della politica della multinazionale nell'area centroeuropea. Le competenze che saranno richieste agli almeno 200 futuri addetti del centro sono competenze tecniche all'avanguardia, capacità di relazione con il pubblico e ottime competenze linguistiche. Fondamentale è stato il supporto finanziario dell'Unione Europea e dell'ITD Hungary.

Previsioni del GKI per il 2009 (%)

PIL	-2,5
Produzione industriale	-3,0
Investimenti in capitale fisso	-3,0
Commercio al dettaglio	-3,0
Esportazioni	0
Importazioni	-2,0
Bilancia commerciale (mld EUR)	1,2
Cambio EUR/HUF	270,0
Bilancio pubblico (mld HUF)	620,0
Salari nominali	2,5
Inflazione	2,3

1800 miliardi in arrivo

Il Governo ungherese ha destinato 1800 miliardi di fiorini (6,24 miliardi di euro) provenienti da finanziamenti comunitari, alla costruzione di 267 scuole, 24 ospedali e più di 400 km. di ferrovie. Ci sarà anche un riassetto urbanistico (manto stradale in 78 comuni, revisione piani edilizi ecc.). Il progetto s'inquadra nel più vasto programma di Sviluppo Nazionale ideato dal Ministro dell'Economia Gordon Bajnai. Un ulteriore stimolo alla ripresa dell'economia reale verrà dal pacchetto di stanziamenti appro-

vato a novembre dal Governo. Nei 636 investimenti che dovrebbero essere sostenuti dal progetto, l'85% dovrebbe essere coperto da finanziamenti approvati da Bruxelles.



Károly Redling nuovo Sindaco CCIU

Il membro del Collegio Sindacale della CCIU Dario Grassani – a causa del suo trasferimento in Ucraina, a Kiev – è stato cooptato da Károly Redling (Direttore del Centrál Csoport). Un ringraziamento a Dario Grassani per il suo eccellente contributo e i migliori auguri di buon lavoro a Károly Redling.

È scomparso Sergio Rizzo

Con profondo dolore annunciamo la scomparsa in gennaio di Sergio Rizzo, titolare dell'azienda sociale CCIU Formazione e Comunicazione. La Camera lo ricorda con grande affetto anche grazie alla sua preziosa collaborazione all'organizzazione e all'ottimizzazione del lavoro dello staff della Camera. Ai suoi parenti e agli amici le nostre più sentite condoglianze.

VII Programma Quadro per l'innovazione e la competitività

Le nuove sfide dell'Europa nel villaggio globale

Tutti ormai sanno cos'è l'ICT. Tutto il mondo è collegato in rete – almeno nei paesi sviluppati – c'è chi vive con il cellulare in mano. Le tecnologie di informatizzazione e sviluppo della comunicazione fanno ormai parte del quotidiano e sono, dal punto di vista del volume d'affari che ruota intorno a loro, in continua ascesa. Basti pensare che solo nello scorso anno – un anno non dei migliori per la crescita economica – l'apporto dell'ICT al PIL dei Paesi comunitari si è attestato al 6-8% del totale.

Il settore ha un'importanza fondamentale se si pensa tanto alle prospettive occupazionali quanto, più semplicemente, alla possibilità di facilitare il comunicare quotidiano. L'abbattimento delle distanze geografiche e la condivisione globale delle informazioni, soprattutto di quelle con rilevanza economica (progetti, idee, conoscenze scientifiche, applicazioni tecniche, eventi rilevanti per investimenti, ecc.), a livello globale apre alle imprese immense prospettive di crescita.

A beneficiare di un proliferare quantitativo e qualitativo apprezzabile dell'Information and Communication Technology saranno tutte le aziende, ma presumibilmente in misura maggiore le PMI.



Tale fenomeno è il prevedibile effetto della globalizzazione delle informazioni: se esse diventano accessibili con facilità e velocità, soprattutto senza costi particolari, le aziende di piccole dimensioni potranno competere a livello superiore e sviluppare partnership prima impensabili.

Lo sviluppo dell'economia dei servizi di ICT e le immense prospettive di crescita delle PMI operanti sul territorio comunitario hanno spinto la Commissione Europea a destinare ai programmi di ricerca nel settore un apposito sistema di finanziamento.

Nasce su questi presupposti il settimo Programma Quadro (7PQ), che stanziava quasi 50 miliardi di euro a favore delle imprese nel settore ricerca e sviluppo, 10 dei quali destinati specificamente al settore ICT. Il Seventh Framework Programme si compone di

programmi specifici concernenti cooperazione (32,4 mld euro), formazione professionale (4,1 mld euro), idee (7,5 mld euro) e potenziale umano (4,7 mld euro).

I programmi intendono modernizzare e rendere più efficiente il servizio pubblico, in settori chiave come sanità e istruzione, e di alimentare la crescita delle aziende private, in particolare delle PMI, particolarmente dinamiche.

L'intuizione di base che l'Unione Europea vuole perseguire è che lo sviluppo della produttività e la valorizzazione dell'arcipelago di PMI presenti in Europa può essere conseguenza diretta dello sviluppo di infrastrutture che permettano di organizzare e gestire adeguatamente la ricerca e diffondere senza limitazioni informazioni e idee.

Zsuzsanna Barna

SETTIMO PROGRAMMA QUADRO

Programma specifico	Ulteriori informazioni
Cooperazione	http://europa.eu/scadplus/leg/it/lvb/i23026.htm
Idee	http://europa.eu/scadplus/leg/it/lvb/i23027.htm
Formazione Professionale	http://europa.eu/scadplus/leg/it/lvb/i23029.htm
Potenziale Umano	http://europa.eu/scadplus/leg/it/lvb/i23028.htm

VII. Kutatási-, technológiafejlesztési- és demonstrációs keretprogram

Európa új kihívásai a globális faluban

Az információs technológiák és a kommunikáció fejlesztése mára már a keretprogram részét képezik, és az őket körülvevő ügyek fontossága szempontjából befolyásuk folyamatosan emelkedik. Csak az elmúlt évben, ami a gazdasági növekedés tekintetében nem volt túl kiemelkedő, az IKT (Információs és Kommunikációs Technológiák) hozzájárulása a közösség országainak GDP-jéhez összesen 6-8% körül mozgott.

A szektor alapvető fontosságú, ha a foglalkoztatási kilátásokra gondolunk, egyszerűbben a mindennapi kommunikáció megkönnyítésének lehetőségében. A földrajzi különbségek leküzdése és az információk globális áramlása, leginkább, amelyek gazdaságilag lényegesek (projektek, ötletek, tudományos ismeretek, technikai alkalmaz-

COOPERATION	Health	IDEAS	European Research Council
	Food, agriculture and biotechnology		Initial training
	Information and communication technologies	PEOPLE	Life-long training
	Nanosciences, nanotechnologies, materials and new production technologies		Industry-academia
	Energy	CAPACITIES	International dimension
	Environment (including climate change)		Specific actions
	Transport (including aeronautics)		Research infrastructures
	Socio-economic sciences and the humanities		Research for the benefit of SMEs
	Security and Space		Regions of Knowledge
			Research potential
	Science in society		
	Coherent development of research policies		
	International co-operation		
	Non-nuclear actions by the Joint Research Centre		

hatóság, fontos beruházásokat érintő események, stb.) a vállalatok számára óriási növekedési lehetőséget nyitnak meg globális szinten.

Minden vállalat hasznot húzhat az IKT mennyiségi és minőségi elterjedéséből, de feltételezhetően legnagyobb mértékben a kis és középvállalkozások. A 7. Keretprogram (FP7) ezen feltételezések megerősítését hivatott szolgálni, ami körülbelül 50 milliárd eurót különít el és a kutatási és fejlesztési szektorban tevékenykedő vállalkozásokat kívánja támogatni, melyek közül 10 az IKT szakterületén tevékenykedik. A Keretprogram magában foglalja az együttműködésre (32,4 milliárd euró), szakképzésekre (4,1 milliárd euró), ötletekre (7,5 milliárd euró), emberi erőforrásra (4,7

milliárd euró) vonatkozó tevékenységeket. A programok célja, hogy modernizálják és hatékonyabbá tegyék a közszolgáltatást, különösen a kulcsfontosságú területeken, mint az egészségügyi szolgáltatás, az oktatás és hogy támogassák a magáncégek, különösen a közép- és kisvállalkozások fejlődését.

Az Európai Unió szeretné követni a termelékenység növelésének és az európai kis- és középvállalkozások „szigetvilágának” kialakítására vonatkozó tevékenységét, ami az infrastruktúrára közvetlen hatást kifejthet hozzájárul a kutatások és a terjesztés megfelelő szervezéséhez és igazgatásához, anélkül, hogy limitálnák az információkat és az ötleteket.

Barna Zsuzsanna



HETEDIK KERETPROGRAM	
Alprogramok	Hasznos információk
Kooperáció	http://www.nkth.gov.hu/nemzetkozi-tevekenyseg/kooperacio/kooperacio
Ötletek	http://www.nkth.gov.hu/nemzetkozi-tevekenyseg/otletek/otletek
Kkapacitás	http://www.nkth.gov.hu/nemzetkozi-tevekenyseg/kapacitas/kapacitasok
Emberek	http://www.nkth.gov.hu/nemzetkozi-tevekenyseg/emberek/emberek

Tavola Rotonda sull'Innovazione nel Settore Tessile in Ungheria

Il 23 gennaio 2009 si è svolta a Budapest, presso il Lánchíd Palota, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia, una Tavola Rotonda sul tema "Scientific and Technological Cooperation between Italy and Hungary: promoting innovation in the Hungarian Textile sector", organizzata dall'Ufficio ICE di Budapest insieme all'Addetto Scientifico dell'Ambasciata d'Italia e alla Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria.

Il Sistema Italia presente in Ungheria (Ambasciata, Istituto nazionale per il Commercio Estero e Camera di Commercio), attraverso un sostanziale apporto di conoscenze derivate dall'industria tessile italiana, si è attivato per definire un programma quadro teso alla riqualificazione del comparto tessile in Ungheria, allo scopo di migliorarne la competitività.

Quello dei Tessuti Tecnici e Innovativi è un comparto che offre eccellenti



opportunità di collaborazione scientifica, tecnologica e industriale per le aziende italiane e ungheresi del settore tessile. Anche l'industria tessile ungherese infatti, come quella italiana, ha subito in questi ultimi anni i contraccolpi della concorrenza di Paesi emergenti, che ha obbligato numerose società alla cessazione dell'attività.

L'utilizzo, o la produzione, di tessuti tecnici e innovativi, può rappresentare per molte società ungheresi un'importante opportunità di riqualificazione e riconversione industriale, per sostenere la concorrenza straniera e rilanciare la produzione nazionale.

L'Italia, grazie al know-how raggiunto nello sviluppo di questo avanzato comparto dell'industria tessile, può rappresentare un punto di riferimento ed un partner ideale per l'industria ungherese del settore, soprattutto di quel segmento interessato a sviluppare forme di collaborazione tecnologica e industriale per la produzione di filati e tessuti innovativi.

Intorno ai Tessuti Tecnici e Innovativi si è già sviluppato, in Ungheria, un crescente interesse da parte di alcune società italiane, in particolare della Fi-

lato Macclodio, la quale ha di recente acquistato la società tessile ungherese Macofil Zrt e sta sviluppando un progetto mirato alla creazione di un polo del tessile tecnologico, legato alle Università ed ai centri di ricerca. Il progetto mira a favorire la collaborazione industriale e il trasferimento di tecnologia nel settore dei filati e dei tessuti tecnici e innovativi, con particolare attenzione all'utilizzo di nanotecnologie e di biotecnologie applicate al tessile.

Dopo gli interventi introduttivi da parte del Direttore dell'ICE Alessio Ponz de Leon Pisani, dell'Addetto Scientifico Leonello Dori e del Presidente della CCIU Alessandro Stricca e del saluto dell'Ambasciatore d'Italia

**Per ulteriori informazioni
CONTATTO "DESK UNGHERIA"
Ufficio ICE di Budapest
Tel. (+36 1) 2667555
Fax (+36 1) 2660171
Email:
budapest.budapest@ice.it
Referente del Desk:
Réka Jentetics**



Giovan Battista Campagnola, la Tavola Rotonda è stata aperta da un intervento di Andreas Lymberis – responsabile dell'Unità Operativa Microsystem, all'interno della Direzione Generale Information Society & Media dell'Unione Europea – su "Technical and Smart Textiles: current activities and future opportunities under the European Union Programs".

È seguito l'intervento del presidente dell'Associazione Tessile Ungherese (TMTE), Pál Pataki, il quale ha fornito una panoramica del settore tessile ungherese e dell'attività dell'Associazione.

Da parte italiana, hanno fornito un contributo alla discussione il Texclubtec – l'Associazione italiana di promozione dei Tessili Tecnici ed Innovativi – l'Università di Pisa; l'Università di Bergamo; il Politecnico di Milano; il Parco

Scientifico di Trieste; la Macloadio Spa e la Macofil Zrt., la Eurotex Kft. e la Lurotex Kft.

Da parte ungherese, oltre all'Associazione Tessile Ungherese (TMTE), hanno partecipato all'incontro l'Ufficio Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo (NKTH), l'Agenzia Ungherese per lo Sviluppo del Commercio e degli Investimenti (ITDH), il Ministero degli Affari Esteri, il Politecnico di Budapest (BMF) e le Università di Miskolc, Nyiregyháza, Debrecen e Szeged.

Obiettivo dell'evento era condividere, con il contributo di tutti i partecipanti, una proposta progettuale che potesse suggerire anche possibili modalità di intervento per conseguire una riqualificazione del comparto tessile ungherese, anche alla luce delle opportunità offerte dai Fondi Europei.



Programmi ed eventi recenti

EVENTI RECENTI

19 febbraio - 1 marzo 2009, Budapest e altre città ungheresi - "Settimane Molisane" per la promozione di prodotti alimentari di Molise presso i punti vendita della catena di ipermercati CORA in Ungheria.

IN PROGRAMMA

7-9 marzo 2009, Montecarlo – Missione di operatori ungheresi del settore vino al Montecarlo Wine Festival.

14-19 marzo 2009, Umbria – Missione di un giornalista e di un operatore ungherese del settore bevande e alimentari al Workshop sulle eccellenze enogastronomiche e turistiche della Regione Umbria.

24-28 marzo 2009, Milano – Missione di operatori ungheresi del settore macchine per plastica alla Fiera PLAST.

24 marzo - 7 aprile 2009, Verona – Missione di un giornalista ungherese della stampa specializzata in enologia con partecipazione alla giuria del Concorso Enologico Internazionale alla Fiera VINITALY.

marzo - settembre 2009, Budapest – Campagna pubblicitaria di promozione delle Fiere: Restauro - Economia della Cultura (Ferrara, 25-28 marzo 2009) del settore restauro edile, Abitare il Tempo (Verona, 17-21 settembre 2009) del settore architettura interna e Marmomacc (Verona, 30 settembre - 3 ottobre 2009) del settore marmo e lapideo. P.P.2007.

Il mercato assicurativo ungherese e la crisi finanziaria

Le assicurazioni sempre un passo avanti: cose ci aspetta nel 2009?

Uno dei primi segni della crisi finanziaria sul mercato assicurativo ungherese è la crescita dei premi limitata alla misura dell'inflazione. Ciò è dovuto al fatto che gli assicuratori sono capaci di rispondere rapidamente ai cambiamenti in campo economico, in parte sviluppando nuovi prodotti, in parte dinamizzando le vendite. Questo è quanto si è verificato in occasione dell'introduzione dell'imposta sugli interessi.

Infatti la crisi è partita dal mondo bancario, ma il primo a farne le spese è stato invece un colosso assicurativo, l'americana ALG. Per il momento la crisi non ha ancora toccato i mercati assicurativi europei, ma dal momento che in ogni economia il settore assicurativo è il maggiore investitore istituzionale, il trend negativo non lascerà privo di effetti anche questo ramo industriale.

L'unico fallimento finora avvenuto tra gli assicuratori ungheresi – la MÁV Általános Biztosító Egyesület (ÁBE) – non ha avuto nessun rapporto con la



Incontro Stricca – Balbinot (CEO Generali)

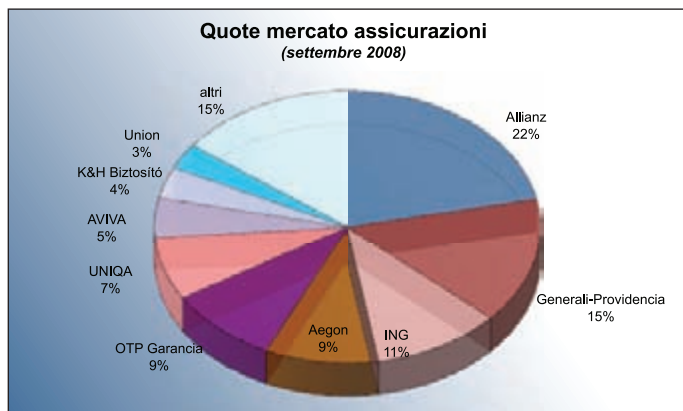
crisi. Finora le tensioni dovute al cambiamento delle posizioni di mercato sono state assorbite e superate attraverso fusioni e acquisizioni.

Alcuni assicuratori sono certi che in tempi di crisi economica le persone desiderano sicurezza, e per questo le assicurazioni sono meno soggette al rallentamento rispetto alle banche o alle imprese produttive. In tempi di

crisi cresce la fiducia e la domanda nei confronti delle assicurazioni. L'insicurezza genera sempre una tendenza alla cura di se stessi – e per questo è prevedibile una crescita delle assicurazioni sulla vita. Il Governo vorrebbe innalzare a legge l'attuale decreto che regola l'assicurazione sulla responsabilità civile per i veicoli. La nuova legislazione dovrebbe portare a un'ulteriore liberalizzazione del sistema, innanzitutto alla fine delle cosiddette "campagne di fine anno"

Dopo il fallimento della riforma del sistema sanitario, le assicurazioni hanno reagito progettando i modi per prepararsi a garantire appoggi ai danni futuri.

Nei prossimi anni si rafforzerà l'esigenza del trattamento dei rischi finanziari, oltre all'assicurazione sulle responsabilità dei tecnici e dei dirigenti.



Zsuzsa Pászka
Pászka és Partnerei
Biztosítási Alkusz Kft

Circoli Associazionistici FVG

Per i Circoli Associazionistici Friuli – Venezia Giulia dell’Ungheria, il 2008 si è chiuso con una serie di eventi di grande rilevanza, che hanno accentuato l’importanza del legame tra la comunità friulana - giuliana in Ungheria e la Regione d’origine.

Risulta ulteriormente sottolineata la grande centralità che tale comunità regionale ricopre nel comunque vasto panorama dell’imprenditoria italiana nel Paese. A testimonianza di ciò, le Associazioni Fogolar Furlan e Giuliani Nel Mondo di Budapest hanno organizzato, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per l’Ungheria e con l’Associazione Culturale Polis, la Cena di Natale del 2 dicembre 2008. Alla serata di gala hanno partecipato gran parte delle personalità del mondo imprenditoriale, istituzionale e culturale italiano ed ungherese. Tra i numerosi ospiti illustri, spiccavano S.E. Giovan Battista Campagnola, Ambasciatore d’Italia in Ungheria, e l’on. Giorgio Santuz, Presidente dell’Ente Friuli Nel Mondo. Il 3 dicembre 2008, il Presidente Santuz ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione dei Circoli del Friuli – Venezia Giulia presso la sede della Camera di Commercio italo – ungherese, alla presenza di Alessandro Stricca, Presidente della CCIU, e di Pietro Vacchiano, Presidente del Fogolar Furlan dell’Un-



gheria e Segretario Generale della CCIU stessa. L’evento è stato l’ennesima dimostrazione del forte legame di vicinanza umano ed istituzionale dell’Ente Friuli Nel Mondo ai Fogolars più attivi. Sabato 13 dicembre, in prossimità delle festività natalizie, il Fogolar Furlan dell’Ungheria ha partecipato, in collaborazione con la sezione di Budapest dei Giuliani nel Mondo, alla videoconferenza promossa dall’Ente Friuli nel Mondo: 11 Fogolars attivi in quasi tutti i continenti hanno potuto annullare le distanze geografiche. Da Budapest (Ungheria) a Caracas (Venezuela), da Cordoba (Argentina) a Pechino (Cina), da Santa Maria (Brasile) a Trelew (Argentina), fino alle città italiane di Firenze, Limbiate e Roma, i friulani in tutto il mondo sono entrati in contat-

to diretto. Accanto all’On. Santuz ed all’Ing. Varutti, rappresentanti dell’Ente Friuli nel Mondo, hanno presenziato all’evento esponenti delle istituzioni politiche, civili e culturali friulane. Tra gli altri, l’Assessore regionale Molinaro ed il Presidente della Provincia di Udine Fontanini. L’evento ha consentito a corregionali che vivono in ambiti geografici assolutamente differenti di sentirsi orgogliosamente parte della stessa grande famiglia, scambiandosi amichevolmente gli auguri per le festività.



Eventi recenti della CCIU

Questi i principali eventi organizzati dalla Camera negli ultimi due mesi



Gala di Natale CCIU 2008

Si è conclusa con il tradizionale Gala di Natale, la celebrazione del decimo anniversario di riconoscimento dell'attività della CCIU da parte del Governo Italiano. L'evento, svoltosi il 2 dicembre 2008 presso la sala concerti dell'Istituto Italiano di Cultura, è stato organizzato dalla CCIU congiuntamente con i Circoli Associazionistici del Friuli Venezia Giulia e con l'Associazione Culturale Polis. Il presidente Alessandro Stricca ha dato il benvenuto ai circa 260 ospiti - tra cui numerosi rappresentanti della vita economica italiana e delle istituzioni più importanti ungheresi - insieme al presidente dell'Ente Friuli nel Mondo on. Giorgio Santuz. Madrina della serata la giornalista e presentatrice televisiva Éva Novodomszky.

Durante la serata Giovan Battista Campagnola, Ambasciatore d'Italia in Ungheria, dopo un discorso ai presenti, ha consegnato la terza edizione del premio "Il Ponte" al socio CCIU Kométa 99 Zrt, rappresentato dall'amministratore delegato Giacomo Pedranzini, e dai rappresentanti degli azionisti Ernesto Pedranzini e Giuseppe Ballerini. In seguito il presidente Stricca ha consegnato ai rappresentanti dei ministeri e delle istituzioni ungheresi, partner della CCIU nella sua attività, un riconoscimento per la decennale collaborazione. La serata si è conclusa con la tradizionale lotteria, i cui ricchi premi sono stati offerti da importanti partner.

Karácsonyi Gálavacsora 2008

A hagyományos karácsonyi gálavacsorával zárult a MOKK Olasz Kormány általi hivatalos elismerése 10. évfordulójának ünneplése. Az eseményt, melyre 2008. december 2-án a Budapesti Olasz Kultúrintézet Koncerttermében került sor, a MOKK a Friuli Venezia Giulia tartomány Társulásaival és a Polis - Nemzetközi Kulturális Szövetséggel közösen rendezte meg. Alessandro Stricca elnök és Giorgio Santuz a Friuliak Világszövetségének elnöke együtt köszöntötték a közel 260 vendéget. Jelen volt az olasz gazdasági élet és a legjelentősebb magyar intézmények számos képviselője. Az est háziasszonya Novodomszky Éva újságíró és televíziós műsorvezető volt. Az est folyamán, ÓExc. Giovan Battista Campagnola Olaszország magyarországi Nagykövete, rövid beszéde után átadta a harmadik alkalommal kiosztásra kerülő "Il Ponte" díjat a MOKK tagvállalatának, a



Kométa 99 Zrt-nek, melyet az ügyvezető igazgató Giacomo Pedranzini, és a részvényesek Ernesto Pedranzini és Giacomo Ballerini képviseltek. Ezt követően Stricca elnök úr emléktáblákat adott át a 10 éves együttműködés jegyében azon jelen lévő Minisztériumok és magyar intézmények képviselőinek, akiknek ezúton szeretne volna megköszönni együttműködésüket és segítségüket, mellyel támogatták a MOKK tevékenységét. Az est zárásaként sor került a hagyományos tombola játékra, melynek értékes nyereményeit kiemelkedő partnereink ajánlották fel.



Happy Hour CCIU – DUIHK

Il 15 gennaio 2009 oltre 250 ospiti hanno preso parte all'Happy Hour che la CCIU ha organizzato presso l'Hotel Marriott in collaborazione con DUIHK – Camera di Commercio e dell'Industria Tedesco-Ungherese. Le foto dell'evento sono disponibili sul sito www.cciu.com.

MOKK – DUIHK Happy Hour

A MOKK legutóbbi Happy Hour rendezvényén több mint 250 résztvevő jelent meg, melyet a MOKK a Német - Magyar Kereskedelmi és Iparkamarával együttműködésben rendezte meg, a Hotel Marriottban. Az eseményről készült fotók a honlapon megtekinthetők. www.cciu.com

Tavola Rotonda sull'Innovazione nel settore tessile in Ungheria

Il 23 gennaio 2009 si è svolta a Budapest, presso il Lánchíd Palota, una Tavola Rotonda sul tema dell'innovazione scientifico-tecnologica nel settore tessile e sulla cooperazione in materia tra Italia ed Ungheria. L'evento, organizzato dall'Ufficio ICE di Budapest, ha visto la partecipazione della CCIU e della Sezione Scientifica dell'Ambasciata d'Italia in Ungheria.

Kerekasztal beszélgetés a textilipari fejlesztésről

lehetőségekről Magyarországon
2009. január 23-án a budapesti Lánchíd Palotában kerekasztal beszélgetést tartottak a textilipari tudományos és technológiai fejlesztési lehetőségekről, a Magyarország és Olaszország közötti együttműködésről a textilipari alapanyagok fejlesztése területén. Az Olasz Külkereskedelmi Intézet által szervezett eseményen részt vett a MOKK és a magyarországi Olasz Nagykövetség Tudományos és Technológiai Irodája is.

Tavola Rotonda sull'eco-condizionalità a Verona

Bernardino Pusceddu, consigliere CCIU e responsabile della Commissione Agricoltura e Zootecnia della CCIU, e Pietro Vacchiano, segretario genera-

le CCIU, hanno rappresentato la CCIU il 22-23 gennaio a Verona alla tavola rotonda organizzata nell'ambito del progetto AGM 2008-2009. Scopo dell'incontro la discussione ed il confronto tra Italia, Francia ed Ungheria sull'evoluzione della PAC. Alla conferenza finale, tenutasi presso il capo progetto Confagricoltura Verona, hanno partecipato più di 200 persone. La CCIU sta valutando la possibilità di organizzare un seminario con relatori di spicco sul tema della PAC (Politica Agricola Comunitaria).

Veronai kerekasztal beszélgetés a kölcsönös megfeleltethetőségről

A MOKK tanácsadója Bernardino Pusceddu - aki egyúttal a MOKK Mezőgazdasági és Állattenyésztési Bizottságának vezetője - és Pietro Vacchiano főtitkár képviselték kamaránkat a január 22-23.-ai veronai kerekasztal beszélgetésen, mely a 2008-2009-es AGM projekt keretében került megrendezésre. A megbeszélésen Franciaország, Olaszország és Magyarország egyeztetette nézeteit az Európai Unió Közös Agrár Politikájának (KAP) fejlesztésével kapcsolatban. A záró konferencián, amelyet a projekt főszervezője, a Confagricoltura Verona rendezett, több mint 200 ember vett részt.

Comitato Grandi Imprese CCIU

Lunedì 26 gennaio si è tenuto presso la sede della CCIU il Comitato Grandi Imprese, cui hanno partecipato 20 responsabili di grandi aziende italiane presenti sul mercato ungherese. Ospiti d'onore Giovan Battista Campagnola, Ambasciatore d'Italia in Ungheria e László Kovács, Commissario Europeo per la politica fiscale e l'unione doganale. Il presidente Stricca ha illustrato le tematiche e le problematiche incontrate dalle imprese italiane in Ungheria. Il Commissario Kovács ha tenuto un intervento sull'azione della Commissione Europea in tema di fiscalità e sui potenziali benefici derivanti per le PMI, sulla legislazione in materia di lavoro e di protezione dei consumatori.

MOKK Nagyvállalatok Bizottságának gyűlése

Január 26-án rendezték meg a MOKK székhelyén a Nagyvállalatok Bizottságának gyűlését, melyen a magyar piacon jelenlévő olasz nagyvállalatok 20 képviselője vett részt. Díszvendéggént jelen volt ŐExc. Gian Battista Campagnola magyarországi olasz nagykövet és Kovács László, EU adóügyi biztos. Stricca elnök úr beszélt a Magyarországon működő olasz cégek működéséről, problémáikról. Kovács László előadást tartott az Európai Bizottság tevékenységéről: az adópolitikáról, és a kis- és középvállalkozásokat érintő lehetőségekről, a munkaügyi szabályozásról és a fogyasztóvédelemről.

**Decima conferenza internazionale sui trasporti**

Il segretario generale CCIU Pietro Vacchiano ha tenuto una presentazione sulle problematiche degli operatori italiani in Ungheria nel settore dei trasporti alla conferenza internazionale sui trasporti, organizzata dalla Camera di Commercio e dell'Industria della Contea di Csongrád. All'evento, svoltosi lo scorso 30-31 gennaio, hanno preso parte oltre 150 partecipanti.

Tizedik Nemzetközi Közlekedési Konferencia

Pietro Vacchiano, a MOKK Főtitkára előadást tartott a Csongrád Megyei Kereskedelmi és Iparkamara által szervezett Nemzetközi Közlekedési Konferencián. Az előadás témája a magyar kereskedelmi szektorban működő olasz szolgáltatók problémái volt. A január 30-31.-ei eseményen több mint 150-en vettek részt.

**ENERMOTIVE – LIVINLUCE – ENERSOLAR+
(Milánó, 2009. május 26-30)**

2009. május 26 – 30. között Milánó az új futurisztikus vásárváros területén látja vendégül azt a három, egyidejűleg megrendezésre kerülő, európai jelentőségű kiállítást, amely méltán számít a világa egyik legnagyobb rendezvényének. Az érdektelt szakma legfontosabb képviselői mind Milánóba lesznek, hogy megismerkedhessenek a termékdíjnyertesekkel, a jövő fejlődése szempontjából komoly aktualitással bíró témákkal, s mindezt igen magas színvonalú előadások, szemináriumok programjai keretében.

ENERMOTIVE

Power terület: termelés, energiatovábbítás ill. elosztás konvencionális forrásokból, lakossági és ipari alkalmazások.

Fókuszban az energetika hatékonysága. Factory terület: ipari automatizációs termékek, rendszerek. Public Utility távezérlésű kontrollmechanizmus.

LIVINLUCE

Building Automation terület: elektromos berendezések termékei. Otthon-, épület- és biztonság automatizáció. Light solutions terület: fényforrások, készülékek, kiegészítők különös figyelemmel a műszaki világításra és szerelésére.

ENERSOLAR+

Megújuló forrásokra épülő energiatermelés átfogó technológiai és szolgáltatási kiállítása: fotovolta és hőenergia, szél- bio- és geotermikus energia, energianyeres hulladékból, vízből, éghető cellák hidrogénenergiája.

A SISTERS ITALIA társaság (Via Omodeo 25 - 20151 Milano Tel./fax: (+39) 02 3082325, e-mail: sistersitalia@iol.it, www.sistersitalia.com), a Fiera Milano Spa – Milánói Vásárváros – szlovákiai, szlovákiai és magyarországi képviselete örömmel nyújt segítséget, támogatást hogy megszervezhesse részvételét 2009. májusában a Milánói Vásáron.

Kiutazással és szobafoglalással kapcsolatban a magyar partnerünk: Studio Italia Olasz Utazási Iroda, Budapest VI. ker. Bajcsy Zsilinszky út 31, tel: (+36 1) 3199039 (Salusinszky András ker. ig.: mobil: (+36 30) 2121142), utazas@studioitalia.hu

**TECHNODOMUS
(Rimini, 2009/03/11-14)**

A fa megmunkálásának technológiai valamint az építőipar alkotórészei kerülnek bemutatásra Riminiben a Technodomus kiállításon, ahol az érdeklődők teljes képet kaphatnak a fa minőségi megmunkálásáról, valamint mindenki megtalálhatja a számára érdekes tevékenységet és képviseletet. Amennyiben érdeklő Önt a kiállításon való részvétel, kérnénk keresse Kamaránk Vásárpontját. (sportello.fiere@cciu.com)

**Responsabile
Sportello Fiere CCIU**

NÓRA NAGYLUCSKAY

**tel. (+36 1) 4850202
email sportello.fiere@cciu.com**

**OLIO CAPITALE
(Trieste, 2009/03/06-09)**

„NEM MINDEN OLAJ EGYFORMA - AZ EXTRA SZŰZ OLÍVAOLAJ ÍZLETESEBB” 2009. március 6-tól 9-ig az “Olio Capitale”, nemzetközi olívaolaj szakkonferenciát Triestben kerül megrendezésre. Már nem sok van hátra a nagy eseményig, az immáron harmadik alkalommal megrendezésre kerülő, jellegzetes és kiváló minőségű olívaolajokat bemutató rangos kiállítás. A Fiera Trieste, azaz a Triesti Vásárpont központ készen áll az ezerarcú extra szűz olívaolaj különböző tulajdonságait felfedezni vágyó inyenckék és kereskedők fogadására, akiket gazdag program, Oilbar és a legjobb minőségű termékeket felvonultató verseny vár. A Triesti Vásárpont által rendezett kiállításra és vásárra a világ minden részéről érkeznek lelkes inyenckék, mert az elmúlt rendezvény sikere is azt bizonyítja, hogy ez az esemény vált az olívaolaj szakértők és felhasználók találkozási színterévé. Nemcsak a saját termései olívaolajait kiállító termelők standjai, hanem számos más kínálat, például üzleti találkozó és kapcsolódó programok is

várják az érdeklődőket, úgy, mint az innovatív Oilbar, melynek célja, hogy széles körben megismertesse a világ minden tájáról származó, kiváló minőségű olívaolajokat. A rendezvény színvonalát emelik az olívaolaj szakavatott kóstoló által tartott kóstolási tanfolyamok, melyről nem hiányozhatnak az olajkészítés művészetének újdonsült gurui, az olajszakértők sem, de természetesen terítéken lesznek még az olajfával és az olajjal részletesen foglalkozó szemináriumok, szakmai és nem szakmai jellegű, aktuális témákról szóló konferenciák, valamint az olívaolaj nyers és főtt ételekhez való helyes felhasználásával kapcsolatos főzési technikákkal megismertető kurzusok is.

www.oliocapitale.it



Principali Fiere in Ungheria nel 2009

FIERA	SETTORE	DATA	LUOGO	ORGANIZZATORE
AGRO+MASHEXPO	agricoltura, macchine agricole	28-31 gennaio	Budapest	Hungexpo Zrt
SZŐLÉSZET ÉS PINCÉSZET	viticoltura, enologia	28-31 gennaio	Budapest	Hungexpo Zrt
MAGYAR KERT	orticoltura, giardinaggio	28-31 gennaio	Budapest	Hungexpo Zrt
BOAT SHOW	Nautica	12-15 febbraio	Budapest	Hungexpo Zrt
KARAVÁN SZALON	Camping, roulettes, camper	12-15 febbraio	Budapest	Hungexpo Zrt
GOLF EXPO	Golf	12-15 febbraio	Budapest	Hungexpo Zrt
KARÁT	Gioielli, pietre preziose, orologi	12-15 febbraio	Budapest	Hungexpo Zrt
UTAZÁS	Turismo, viaggi	26 febbraio - 1 marzo	Budapest	Hungexpo Zrt
BUDAPEST MOTOR	Motociclette	11-15 marzo	Budapest	Hungexpo Zrt
FeHoVa	Armi, pesca, caccia	19-22 marzo	Budapest	Hungexpo Zrt
CONSTRUMA	Edilizia	1-5 aprile	Budapest	Hungexpo Zrt
HUNGAROTHERM	Climatizzazione, tecnologie riscaldamento e ventilazione	1-5 aprile	Budapest	Hungexpo Zrt
HAJDÚÉP	Edilizia, porte e finestre, arredamento, giardino, wellness	17-19 aprile	Debrecen	V-Trade Kft
RENEXPO	Energie rinnovabili, risparmio energetico ristrutturazioni	16-18 aprile	Budapest	REECO
mach-tech	Industria Meccanica e delle Tecniche di Saldatura	19-22 maggio	Budapest	Hungexpo Zrt
ElectroSalon	Elettronica, elettrotecnica e automatizzazione	19-22 maggio	Budapest	Hungexpo Zrt
AUTOMOBIL 2009 BUDAPESTI AUTÓSZALON	Automobili	22-25 maggio	Budapest	Hungexpo Zrt
PROMOTION	Comunicazione e Marketing	22-25 maggio	Budapest	Hungexpo Zrt
BUDATRANSPACK	Packaging	22-25 maggio	Budapest	Hungexpo Zrt
PRINTEXPO	Stampa	22-25 maggio	Budapest	Hungexpo Zrt
ÖKOTECH	Protezione dell'ambiente	22-25 maggio	Budapest	Hungexpo Zrt
FARMER EXPO	Agricoltura, alimentari	26-29 agosto	Debrecen	V-Trade Kft
BNV	Fiera Campionaria Internazionale di Budapest	9-13 settembre	Budapest	Hungexpo Zrt
HOVENTA	HoReCa, Tecniche di Ristorazione	6-9 ottobre	Budapest	Hoventa Kft
INFOmarket-MOBILSHOW	Informazione e telecomunicazioni	5-8 novembre	Budapest	Hungexpo Zrt
HÓ-SHOW	Sport invernali	5-8 novembre	Budapest	Hungexpo Zrt
SPA & WELLNESS	Turismo sanitario e del benessere	5-8 novembre	Budapest	Hungexpo Zrt
C+D	Difesa e Aviazione	18-21 novembre	Budapest	Hungexpo Zrt
EQUIFEST - A LÓ ÜNNEPE	Equini	20-22 novembre	Budapest	Hungexpo Zrt



Heti 6 járat Budapestről Milánóba.

Repüljön 2009. március 2-ától a Lufthansa Italiával akár már 24 900 Ft-ért*!

Milánó naponta látogatók ezreit vonzza divat- és kulturális világvárosként, nemzetközi vásárok színtereként vagy pénzügyi központként. Van, aki üzleti ügyben érkezik, mások csupán a „dolce vitá” szeretnék élvezni. 2009. március 2-ától a Lufthansa Italia kínálja az egyik legkedvezőbb összeköttetést Itália

második legnagyobb városával, Milánóval, és egyben az egész észak-olaszországi régióval.

A Lufthansa Italia a megszokott Lufthansa-értékeket, a megbízhatóságot és a kiemelkedő minőséget mediterrán hangulattal ötvözi: az A319-es típusú gépek fedélzetének kialakítását visszafogott olasz ele-



gancia jellemzi, a kulináris élményt pedig olasz ínycsengések teszik teljessé.

Utazzon velünk a Lufthansa Italia fedélzetén és élvezze Olaszországot, még mielőtt megérkezne! Keresse kedvező milánói ajánlatainkat weboldalunkon:

www.lufthansa.com



Lufthansa

*Nettó ár, minden adót és illetéket tartalmaz.

MIRÓ CSOPORT

Café Miró Grande

A Miró Csoport több mint tíz éve foglalkozik vendéglátó-ipari egységek működtetésével, melyek mind saját tervezésű, egyedi stílust képviselő, újonnan nyitott üzletek. A cégcsoport első vendéglátó egysége a budai várban található Café Miró Vár 16 éve üzemel. Az üzlet működésének tapasztalataiból táplálkozva nyílt meg a Westend City Centerben található Fashion Miró Café, klasszikusan Joan Miró spanyol képzőművész stílusjegyeit tükrözve.



Ezt követően az újonnan megépített Mamut II üzletházban a cégcsoport már a létesítmény tulajdonosainak felkérésére nyitott tovább két szórakozóhelyet Tabu Lounge, Jam Pub, melyek nem csak az üzletház szórakoztató szegmensének meghatározó szereplői, hanem a budapesti éjszakai élet palettáján is egy új, igényes szórakozási lehetőség helyszínei lettek.

2004 nyarán az eddigi legnagyobb üzlet megnyitásával Café Miró Grande a budapesti vendéglátás egyik meghatározó, 14 vendéglátóegységet felsozárakoztató helyszínén, a belvárosi Liszt Ferenc téren tette le újabb névjegyét a Miró Csoport.

Az azóta is nagy népszerűségnek örvendő Miró

Grande, ez év nyarán új ruhába öltözött, é látványkonyhával is bővült. A chef Feke Zoltán, kitűnő szakmai tapasztalattal, itthon és külföldön megszerzett tudással, összeszokott gárdájával új ízekkel ismerteti meg a közönséget. Szakmai képzésemet az akkori Duna Intercontinental-ban, a mai Marriott szállodában kezdtém, majd vizsgáim után tovább fejlesztem tudásomat nagyszerű séfek kezei alatt.

Az évek során dolgoztam Párizsban, Izraelben, New York-ban, Toscanában. Főztem többek között Cindy Crawford-nak, Tony Curtis-nek, Javier Sola-



kínálatukban szerepel több, mint 1000 magyar művész, zenekarok, könnyűzenei formációk, klubzenekarok, klasszikus zenei együttesek, szülő művészek, illuzionisták, fakírok, táncosok minden stílusban. Az üzlethelyiség a földszinti éttermi részből áll, illetve az emeleten található két, egymástól elkülönített galéria, melyek 30, illetve 40 fő fogadására képesek, kisebb zártkörű rendezvényeknek is adnak helyet. I. kategóriás éttermünk Wifi elérhetőséggel, belső TV láncsal rendelkezik, emellett lehetőséget nyújt üzleti ebédek, beszélések lebonyolítására. Az étterem így 170 fő ültetésére, és 350 fő állófogadására alkalmas, de a megrendelő igényeinek megfelelően ez a szám tovább bővíthető.

Célunk a szomszédunkban lévő Liszt Ferenc Zeneművészeti Egyetem fiatal tehetségeinek teret és helyszínt adni, hogy előadásaikkal kényeztetni tudjuk művészetre, igényes zenére kíváncsi vendégeinket. Repertoárunkban szerepelnek zongora, gitár, kamara zenekari koncertek, valamint szombatonként Argentín és Karibi estek egyaránt.

na-nak, B. B. King-nek, Michael Schumacher-nek. Célom a mai trendnek megfelelő ételek ötvözése a hagyományos magyar konyha ízeivel.

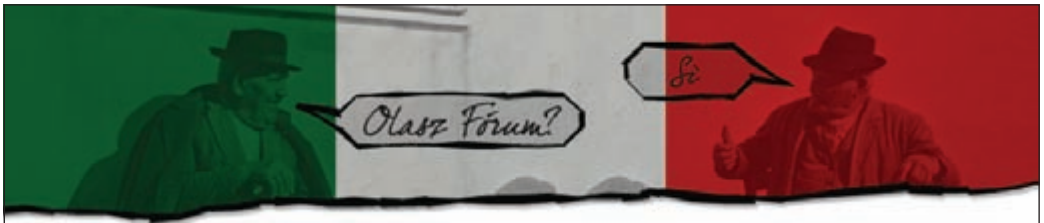
Kiemelném pl: a rózsaszínűre sült kacsamellet diós gyömbéres házi nudlival, vagy az általam kreált egyedi ízvilágú Chef levest.'

Az üzlet kialakítása lehetővé teszi céges rendezvények, különböző családi és baráti összejövetelek lebonyolítását. Executive chef a megrendelő kívánságához igazítja ajánlatát. A cégünkkel együttműködő Marschall Produkciós Iroda az Ön igényeinek megfelelően összeállítja rendezvényének, partijának műsorát. Színpad-hang-fény-technika biztosítása mellett



CAFÉ *MIRÓ* GRANDE

1061 Bp., Liszt Ferenc tér 9.
Tel: 06-1-321-8666
www.cafemiro.hu/grande/
Nyitva tartás:
minden nap 9.30-01:00
Konyhatípus: magyar, francia,
nemzetközi, vegetáriánus
Fizetési lehetőség: HUF, EUR



A www.olaszforum.blog.hu oldalát naponta átlagosan **400-an olvassák**. Az olaszforum.blog.hu olasz hírekkel, írásokkal naponta frissülő oldal, amelyik az utóbbi 30 napon **16-szor szerepelt a www.index.hu címlapján**. Ilyenkor több ezren nézik meg a blogot, a régi és új tartalmakat. A posztok az olasz közéletéről szólnak: kultúráról, gazdaságról, Novecentóról, Serie A-ról, az olasz konyháról, politikáról, szavakról, Valentino Rossiról, stb.

Eddig több mint 70 ezren látogattak el az oldalra!

HIRDESSZEN ITT!

Termékét, cégét külön posztban, esetleg sorozatban is bemutatthatjuk! Szélső hasámban szerepelhet cége honlapjának címe.

Zágoni Zsolt: (+36 20) 4627315

HÁZAK, LAKÁSOK, IPARI- KERESKEDELMI INGATLANOK. IMMOBILI COMMERCIALI E/O INDUSTRIALI.

SODDISFIAMO QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA SECONDO MANDATO FINANZIAMENTI (AGEVOLATI - A FONDO PERDUTO - LEASING)

ON NE FÁRADJON! MAJD MI KERESGÉLUNK! FINANSZIROZÁS, HITEL ÜGYINTÉZÉS!

LEI NON SI ACCOMODAI NOI LO CERCHIAMO! FINANZIAMENTO, AMMINISTRAZIONE DI CREDITO.

SISTEMI DI ISOLAMENTO & CAPPOTTO FAVORAZIONE CARTON GESSO SISTEMI DI ISOLAMENTO IDRICO.

Poncho

SILVIA MERIGHI: +36 20 462 3043
 FAX: +36 1 878 05 14
 MERIGHI@GMAIL.COM
 SILVIA.MERIGHI@PONCHOKFT.T-ONLINE.HU

HŐSZIGETELŐ RENDSZER, SZÁRÁZÉPÍTÉSZETI SZAKKERESKEDÉS
 BUDAPEST VÁROS 11. KERÜLETÉBEN
 BUDAVARASZNY 01-ES PÓ ÚT 26. KM.
 NYITVA : M-P 7-10 ÓRÁIG
 TEL.: +36 24 463 014

La stampa e i nostri eventi

Il periodo di fine e inizio anno ha visto la CCIU impegnata dapprima in alcuni eventi "tradizionali" di fine anno – tra cui spicca senz'altro la cena di gala di Natale – poi su alcuni importanti eventi svoltisi nel primo periodo dell'anno: tra questi quello che maggiormente ha trovato eco nella stampa dei due paesi è senz'altro l'incontro con il Commissario EU per le politiche fiscali, l'ungherese László Kovács, avvenuto presso la sede della Camera il 26 gennaio 2009, nell'ambito della riunione del Comitato Grandi Imprese.

Procedendo in ordine temporale, la cena di gala di natale, tenutasi il 6 dicembre 2008, con la partecipazione di numerose autorità ungheresi ed italiane, è stata riportata ampiamente sia su portali economici italiani e ungheresi, sia su riviste, tra cui il mensile di costu-

me "Elite" nel suo numero di febbraio dedica due pagine ricche di foto all'evento ed il mensile Közéleti Krónika.

Legato allo stesso periodo – vista la presenza di Giorgio Santuz, che oltre ad essere il presidente dei circoli associazionistici del Friuli-Venezia Giulia, è anche presidente di Autovie Venete – alcuni echi presenti sul Piccolo di Trieste, sugli sviluppo autostradali e ferroviari del corridoio V – che collega ormai senza interruzioni Budapest a Trieste.

L'incontro del Comitato Grandi Imprese del 26 gennaio, svoltosi presso la CCIU il 26 gennaio, con la partecipazione di László Kovács, è stato riportato da tutti i principali organi di stampa ungheresi – naturalmente in questo periodo di tensioni finanziarie molto attenti ad ogni mossa di carattere politico-economico. Ma sull'incontro so-

no stati riportati resoconti anche dai portali Marketpress, Portalino, dai portali italiani all'estero Italplanet e AISE.

Un altro evento che è stato reputato di grande importanza, è la firma dell'accordo tra la nostra Camera e l'ITDH, l'agenzia statale ungherese per il commercio con l'estero, riportato dalle agenzie, dal quotidiano Magyar Nemzet e dal settimanale economico Világgazdaság.

Ampio risalto offre poi il mensile dell'Associazione Nazionale Alpini "L'Alpino" sulle celebrazioni dei nostri Caduti della Grande Guerra tenutesi a Budapest. Infine già trova risalto su Italiannetwork, la missione che l'azienda speciale per l'internazionalizzazione della CCIAA di Firenze, Promofirenze, organizzerà assieme alla CCIU a Budapest tra il 14 e il 17 aprile.



2009: Tendenze nel mondo della logistica

Che sfide presenta la crisi economica alla logistica ungherese?

Per il quarto anno Ghibli Kft organizza conferenze che illustrano esclusivamente soluzioni pratiche riguardo l'abbattimento dei costi logistici. La coscienza dell'importanza di una tale responsabilità è ancora più acuta quest'anno. Le imprese si sono ritrovate nel pieno della tempesta che sconvolge l'ambiente economico. La tempesta è molto intensa e non se ne vede ancora la fine. C'è chi deve comunque affrontare il mare a vele spiegate, c'è invece chi spera che finisca presto.



peso delle attività logistiche aiutandole a fare in modo che introiti e spese restino in misura proporzionata. Nelle ultime settimane abbiamo avuto numerose richieste in questo senso: nell'attuale atmosfera d'incertezza è arrivato il tempo delle imprese logistiche di alto livello, e di questo siamo contenti e guardiamo con coraggio al 2009 – anche se ci rendiamo conto che ci aspetta un lavoro molto duro.

Zoltán Szabó

amministratore Ghibli Kft,
presidente sezione logistica della
Società Ungherese dell'Economia

La responsabilità delle imprese di logistica è particolarmente grande in questo periodo. Non solo esse devono migliorare la propria efficienza, ma devono anche aiutare i propri clienti a fare lo stesso. Sempre più imprese produttive, commerciali si renderanno conto – in condizioni così instabili – che non gli conviene far da sé spedizioni e magazzinaggio. Costa meno e porta meno rischi affidare queste attività a imprese di logistica capaci di offrire servizi di qualità, concentrando invece i propri sforzi nell'ottimizzazione del core-business o sulle vendite. Ghibli si trova al centro di Budapest, e un magazzino tra i più moderni e nuovi del Paese è pronto a servire ad alto livello le imprese desiderose di liberarsi dal



Lo specialista nei trasporti con l'Italia
Servizi di groupage espresso



Chiedeteci un preventivo!

Ghibli Kft.

Tel. (+36 1) 8018600, Fax (+36 1) 8018601
Email info@ghibli.hu, Internet www.ghibli.hu



foto prima classificata al concorso fotografico Ghibli 2008: "Nagy Sugár"

La cucina degli chef italiani

Le ricette dei migliori ristoranti di Budapest



Tagliatelle con pomodori secchi, pesto e mozzarella di bufala

Lo Chef Andrea De Pieri del ristorante Okay Italia ci insegna la preparazione di una specialità del suo menù.

Ingredienti per 4 persone:

Tagliatelle 320 gr., pomodori secchi 100 gr., pesto verde 80 gr., mozzarella di bufala 200 gr., olio extravergine di oliva, sale e pepe quanto basta

Tempo di preparazione: 15 min circa

Preparazione:

1. Sminuzzare i pomodorini secchi e metterli in una padella precedentemente scaldata con un cucchiaino d'olio. Farli scottare per pochi istanti e spegnere il fuoco (foto 1).
2. Tagliare la mozzarella di bufala a dadini e tenerla da parte fino all'impiattamento (foto 2).
3. Sempre a fuoco spento, unire il pesto ai pomodorini (foto 3).

4. Scolare la pasta precedentemente cotta in abbondante acqua bollente salata ed unirla ai pomodori ed al pesto (foto 4).
5. Dopo aver impiattato, aggiungere la mozzarella di bufala tagliata a dadini (foto 5).
6. Condire con un goccio di olio extravergine a crudo (foto 6).
7. Buon appetito! (foto 7)



Turismo e cultura

Una terra di miti

L'arte di Gustave Moreau

Museo di Belle Arti 19/02/2009 - 3/05/2009

In collaborazione con il Museo Gustave Moreau a Parigi, il Museo di Belle Arti di Budapest mette in scena le opere di uno dei più importanti pittori del Simbolismo. L'evento è particolarmente significativo perché che nessuna altra mostra è stata dedicata esclusivamente a Moreau nell'Europa centrale, regione che, invece, ha accolto le opere dell'artista all'interno di esposizioni collettive in Germania e in Austria.

Il curatore della mostra Ferenc Tóth ha selezionato il materiale della collezione del Museo Gustave Moreau in collaborazione con Marie-Cécile Foresta, direttore del Museo Gustave Moreau. Questa selezione di circa 120 opere comprende circa 60 dipinti ad olio e acquarelli e lo stesso numero di disegni sono organizzati attorno a figure mitologiche e mitiche (Salome, Orfeo, Prometeo, Ercole, Giove, Leda, la Unicorn) che hanno giocato una parte centrale nell'arte di Moreau. Ogni unità della mostra si compone di uno o due grandi opere che occupano un posto di rilievo nell'opera di Moreau e sono integrate da piccoli dipinti



connessi, studi preparatori, disegni ed acquarelli. Vogliamo aggiungere tre importanti opere provenienti da altri musei per la nostra selezione di Gustave Moreau: la pittura ad olio dal titolo "Orpheus" dal Musée d'Orsay a Parigi, "L'Apparition" dal Louvre e "Salome con un fiore di loto" dallo stesso museo parigino.

I lavori sono stati selezionati per la mostra con il fine di sottolineare la novità della pittura di Moreau ed il suo importante ruolo nel preparare il terreno per le moderne aspirazioni artistiche, tra cui alcune sorprendenti ed altre che si sono tradotte, poi, in opere puramente astratte.

L'Altro – Credenze millenarie, false idee e multiculturalità

27/09/2008 - 06/04/2009

Museo Etnografico

L'esposizione accompagna il visitatore nell'impero della multiculturalità, mostrando anche le trappole e gli ostacoli che si possono trovare durante un incontro con l'Altro.

L'esposizione, richiamando l'attenzione del visitatore con il suo materiale ricco e creativo atto ad affrontare la complessità delle relazioni umane, presenta una collezione etnografica colorita proveniente da Budapest, da Ginevra e da altri musei europei. che include documenti dell'epoca, opere d'arte contemporanee.

Il materiale in esposizione, che include documenti antichi e contemporanei, ha l'obiettivo di smantellare i

pregiudizi etnici e di confutare l'ideologia del razzismo. Passando per le sale si possono conoscere le idee, create dalla cultura occidentale sui popoli considerati altri (spesso barbarici, sempliciotti o semplicemente inferiori) e, allo stesso tempo, ci si trova di fronte ad un quadro non troppo lusinghiero che ci fa vedere lo sguardo degli altri. Questo viaggio aiuta a capire come contemplare se stessi da una certa distanza dopo averlo imparato, come accettare più facilmente gli altri e viceversa, stimolando la consapevolezza che abbiamo bisogno degli altri per costruire un quadro imparziale di noi stessi.

Info: www.amask.hu, info@neprajz.hu



Diana: una mostra celebrativa

31/01/2009 - 03/05/2009

Residenza Károlyi-Csekonics

(1088 Budapest, via Múzeum n. 17)

Una nuova mostra di successo mondiale in Ungheria! Per la prima volta a Budapest verrà presentata questa incantevole e toccante commemorazione. Diana: una mostra celebrativa, che presenta la vita e l'attività della principessa del Galles, tragicamente scomparsa. L'elegante Residenza Károlyi-Csekonics è, inoltre, un luogo degno di questa mostra fantastica e grandiosa.

Il materiale della mostra è stato raccolto e selezionato dalla famiglia di Diana – la famiglia Spencer – che l'ha fatto viaggiare intorno al mondo, commemorando così la figura di uno dei personaggi femminili più rilevanti del 20° secolo. La stessa famiglia Spencer ha deciso di devolvere gli incassi derivanti dai biglietti alla fondazione istituita per la commemorazione della Principessa. Dopo l'anteprima a Londra, la mostra ha girato per i più prestigiosi spazi espositivi dell'Australia e degli Stati Uniti, dove i visitatori





sono stati oltre un milione. Diana viene rappresentata con 150 splendidi oggetti attraverso i quali il visitatore viene proiettato in un viaggio nel tempo, vedendo le stazioni più importanti della sua vita, a partire dall'infanzia e fino ai tempi dell'asilo in cui Diana ha insegnato ed in cui – come timida maestra – ha catturato il cuore del principe Carlo e del Paese intero. Le successive fasi della vita di Diana sono rappresentate mettendo in evidenza la figura della principessa come una giovane e affascinante fidanzata, madre devota, sorella, ed instancabile promotrice di eventi di beneficenza.

Alla mostra saranno esposti, tra l'altro, il suo bellissimo abito da sposa con lo strascico, ventotto abiti creati da famosi designer di moda, gioielli familiari, mobili, numerosi ricordi personali e rari home video.

Dopo oltre dieci anni della sua morte la memoria della principessa Diana provoca ancora interesse, sentimenti ed emozione in tutto il mondo. Diana,

la principessa del popolo, divenne già nella sua vita una leggenda. La mostra offre un'esperienza sostanziosa e grandiosa per tutti coloro che sono interessati a Diana, a quello che ha rappresentato nella storia del suo Paese e, non per l'ultimo, alla moda.

Info: www.showtimebudapest.hu,
www.dianaexhibition.com

**Festa della Rivoluzione (1848)
15/03/2009 - Budapest**

La Festa della Rivoluzione contro gli Asburgo è sicuramente la più sentita in Ungheria perché smuove l'orgoglio nazionale. È legata, infatti, all'evento storico della coraggiosa rivoluzione del 1848 per liberare la patria dall'egemonia austriaca. In questo giorno gli ungheresi indossano la famosa coccarda tricolore per onorare il ricordo della rivoluzione e offrono corone di fiori in memoria degli eroi che diedero la propria vita per la libertà.

A Budapest si svolgono molte manifestazioni nei luoghi storici e presso i monumenti che ricordano questo giorno: il Museo Nazionale, la statua del poeta Sándor Petőfi ed il Caffè Pilvax, locale storico da dove partirono i giovani rivoltosi. La sera, al Teatro dell'Opera, viene eseguita l'opera di Ferenc Erkel "Bánk bán".

**Festival primaverile di Budapest
20/03/2009 - 05/04/2009**

Il ciclo di eventi, noto in tutto il mondo, comprende circa duecento diverse manifestazioni e interessa quasi sessanta luoghi della capitale. Sono numerosi i concerti di musica classica e di musica leggera e le serate teatrali. Artisti di grandissimo prestigio arrivano da tutto il mondo per celebrare questo grandioso evento.

Info: info@festivalcity.hu



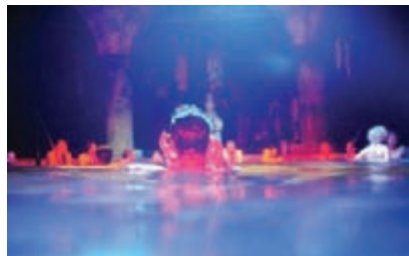
**Festival primaverile di Debrecen
14/03/2009 - 11/04/2009**

Spettacoli teatrali, mostre di arte figurativa, concerti, proiezioni di film, presentazioni di libri: sono solo alcuni appuntamenti del ricco programma del festival, dedicato a tutti coloro che desiderano assistere a spettacoli di alto livello.

Info: debrecen@tourinform.hu

Breve viaggio in alcune delle storiche terme di Budapest

Rác – Sul versante di Buda del ponte Elisabetta si trova il bagno termale Rác, conosciuto sin dal Quattrocento. Si racconta che un collegamento diretto con il palazzo reale consentiva al re Mattia di potervi accedere. Il bagno turco costruito nel Cinquecento funziona ancora oggi. La composizione dell'acqua è molto simile a quella del bagno Rudas, è leggermente radioattiva e contiene calcio, magnesio, idrocarburo, solfati e fluoruro.



Rudas – Le sorgenti che alimentano le terme Rudas sono conosciute dai tempi in cui l'uomo si è insediato su questo territorio. Il bagno termale Rudas fu costruito nella seconda metà del Quattrocento dal pascià di Buda Sokoli Mustafa: è rimasto pressoché inalterato nella sua forma. Sul lato settentrionale è rimasto quasi intatto il blocco della navata del bagno turco, sotto cui c'è una vasca ottagonale ricoperta da una cupola emisferica, traforata da piccole finestre dai vetri colorati. Le acque che lo alimentano provengono da 3 sorgenti famose (la Juventus, l'Attila e la Hungaria) e da 15 sorgenti più piccole, e sono leggermente radioattive; contengono calcio, magnesio, idrocarburo, solfati e fluo-

ruro. E' molto diffusa tra gli ungheresi, la credenza popolare secondo la quale soprattutto l'acqua della sorgente Juventus faccia ringiovanire. Certamente il bagno è utilizzato nella cura di malattie acute degli organi motori, e le sue acque hanno un benefico effetto nella cura di malattie gastrointestinali, di nefrolitiasi e calcolosi.



Széchenyi – Il bagno termale Széchenyi è uno dei bagni termali più grandi d'Europa. La sua sorgente, scoperta nel 1879, è alimentata da acque termali di 74-77 gradi.

Inaugurato nel 1881, il bagno Széchenyi si chiamava Artézi, e fu il primo di Budapest ad essere alimentato con acqua curativa, estratta da un pozzo molto profondo (quasi 1.000 m). La costruzione della parte centrale dell'odierno bagno cominciò nel 1909 per essere inaugurato quattro anni dopo. Nel 1927 il bagno fu completato da



una piscina coperta e da una all'aperto per diventare il più grande complesso termale dell'Europa. Primato che ancora oggi mantiene. Le acque che alimentano il bagno provengono da un pozzo cosiddetto di Il trivellatura, da una profondità di 1.256 metri, e raggiunge i 76 °C. Nel palazzo funziona anche un reparto ospedaliero diurno dove sono curati prima di tutto i pazienti con malattie croniche degli organi motori, nonché persone che hanno subito interventi chirurgici alle ossa o incidenti di una certa gravità.

Segnaliamo le particolari bellezze che caratterizzano l'entrata principale e la sala con la cupola decorata da un bellissimo mosaico di vetro. A pochi metri di distanza inoltre si trova una sala dotata di acqua minerale, che sgorga fresca dalle sorgenti.

Budapest per i bambini

La capitale ungherese offre tante possibilità di gioco, movimento e divertimento ai bambini, in bel tempo o in cattivo tempo, d'inverno o d'estate, all'aperto o al coperto. Ecco alcuni esempi:

I più coraggiosi potranno salire in alto con una mongolfiera, partendo dal tetto del centro commerciale WestEnd, e sentiranno sulla pelle questa sensazione particolare. Nel Giardino Zoologico e Botanico della Capitale potremo esaminare da vicino sia gli animali indigeni che quelli esotici e selvaggi. Nell'edificio apposito si può accarezzare i cuccioli di alcuni animali, prenderli in braccio, farci amicizia, dargli a mangiare. Nell'enorme acquario – il Tropicario – del centro di commercio Campona vivono, nuotano squali, rarie, alligatori e una centinaia di colorati pesci di mare e d'acqua dolce.

Il Lunapark (XIV. Állatkerti krt. 14-16) attende i bambini con tanti giochi interessanti che mettono a prova il coraggio e la bravura, tra cui un carosello di valore monumentale, che ha vinto il premio Europa Nostra. Il Gran Circo della Capitale non è lontano da qui: oltre all'esibizione degli artisti ungheresi, ci sono anche produzioni di acrobati internazionali e di animali ammaestrati.



Il Parco delle Ferrovie (XIV. Tatai út 95) è una vera esperienza. Tra i programmi per bambini: direzione dei trenini, guida di una locomotiva.

Il Palazzo delle Meraviglie (II. Fény u. 20-22. - Millenaris Park) è un singolare parco giochi. Il palazzo magico presenta delle novità più volte all'anno e invita i bambini a sperimentare e conoscere il mondo attorno a noi in una maniera divertente, però in un ambito scientifico.

Il parco acquatico Aquaréna di Mogyoród (Mogyoród, Vízipark út 1) richiede un'intera giornata. Uno scivolo di un chilometro e mezzo passa sopra e sotto la terra, otto piscine, 26 scivoli, fiume pigro, piscina degli acrobati, caverna – per menzionare alcune delle curiosità. Nel Teatro dei Burattini di Budapest (VI. Andrassy út 69) e nel Teatro Kolibri (VI. Jókai tér 10) si esibiscono anche spettacoli per bambini.

Sull'isola di Margherita sono da provare le biciclette a quattro ruote e le bici per girellare. La Funivia del Castello è un mezzo di trasporto interessante, proprio come la Ferrovia dei bambini e il treno a ingranaggio.



Ristoranti a Budapest

Per mangiare vi consigliamo...



Busuló Juhász

1118 Budapest, Kelenhegyi u. 58.
Tel. (+36 1) 2091649
Internet: www.busulojuhasz.hu
Cucina classica ungherese



Etna II Ristorante & Pizzeria

1087 Budapest, Baross tér 10.
(accanto al Golden Park Hotel)
Tel. (+36 1) 4774747
Internet: www.etna.hu
Pizzeria, cucina italiana



Il Terzo Cerchio

1087 Budapest, Dohány u. 40.
Tel. (+36 1) 3540788
Internet: www.ilterzocerchio.hu
Cucina italiana, pizzeria



Café Miró Grande

1061 Budapest, Liszt Ferenc tér 9.
Tel. (+36 1) 3218666
Internet: www.cafemiro.hu/grande
Cucina internazionale



Osteria Fausto's

1072 Budapest, Dohány u. 5.
Tel. (+36 1) 2696806
Internet: www.fausto.hu
Cucina italiana e internazionale

Altri ristoranti

Casablanca Club
1052 Bp., Váci u. 30.

Spoon café and lounge
1052 Bp., vigadó tér 3

Centrál kávéház és étterem
1053 Bp., Károlyi M. u. 9

Kogart restaurant
1062 Bp., Andrásy út 112

Cotton club
1066 Bp., Jókai u. 26

Cafe Miró grande
1061 Bp., Liszt F. tér 9

Kéhli vendéglő
1036 Bp., Mókus u. 22

Rosenstein vendéglő
1087 Bp., Mosonyi u. 3

Chez Daniel
1063 Bp., Szív u. 32

Vegetarium
1053 Bp., Cukor u. 3

Aromi étterem és pizzéria
2040 Budaörs, Stefánia u. 2.

Pomo d'Oro

1051 Budapest, Arany János u. 9.
Tel. (+36 1) 3026473
Internet: www.pomodorobudapest.com
Cucina italiana, pizzeria



Porcellino Grasso

1024 Budapest, Ady Endre utca 19
Tel. (+36 1) 8867880
Internet: www.porcellino.hu
Cucina italiana, pizzeria



Rustico étterem

1056 Budapest, Váci utca 72.
Tel. (+36 1) 3270075
Internet: www.rustico.hu
Cucina tipica italiana



Okay Italia

1131 Budapest, Szent István krt. 20
Tel. (+36 1) 3492991
Internet: www.okayitalia.hu
Pizzeria, cucina italiana



Trattoria Toscana

1056 Budapest, Belgrád rakpart 13.
Tel. (+36 1) 3270045
Internet: www.toscana.hu
Cucina toscana e italiana



Altri ristoranti italiani

Etna I.

1021 Bp., Gábor Áron u. 74-78.
Tel. (+36 1) 3915839
www.etna.hu

Fausto's étterem

1061 Bp., Székely Mihály u. 2.
Tel. (+36 1) 5891813
www.fausto.hu

Ristorante Meridon

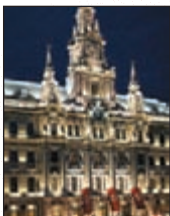
1055 Bp., Markó u. 33.
Tel. (+36 1) 3540262
www.meridon.hu

Okay Italia

1055 Bp., Nyugati tér 6.
Tel. (+36 1) 3326960
www.okayitalia.hu

Hotel a Budapest e in Ungheria

Per stare in Ungheria vi consigliamo...



New York Palace *****

1073 Budapest, Erzsébet krt. 9-11
Tel. (+36 1) 886 6111
Prenotazioni: (+36 1) 886 6177
Email: reservation@newyork.boscolo.com
Internet: www.newyorkpalace.hu

Hotel Parlament ****

1054 Budapest, Kálmán Imre u. 19.
Prenotazioni: (+36 1) 374 6000
Email: reservation@parlament-hotel.com
Internet: www.ohb.hu/parlament



Zara Hotel ****

1056 Budapest, Só u. 6
Prenotazioni: (+36 1) 577 0700
Fax: (+36 1) 577 0710
Email: eladanyi@zarahotels.com
Internet: www.zarahotels.com

Hotel Pelikan ***

6800 Hódmezővásárhely, Ady E. u. 1.
Prenotazioni: (+36 62) 245 072
Email: info@pelikanhotel.hu
Internet: www.pelikanhotel.hu



Altri alberghi

Corinthia Grand Hotel Royal	1073 Bp., Erzsébet krt. 43-49	Tel. (+36 1) 479 4000	Fax (+36 1) 479 4333	www.corinthiahotels.com
Four Seasons Gresham Palace Budapest	1051 Bp., Roosevelt tér 5-6	Tel. (+36 1) 268 6000	Fax (+36 1) 268 5000	www.fourseasons.com/budapest
Hilton Budapest	1014 Bp., Hess András tér 1-3	Tel. (+36 1) 889 6600	Fax (+36 1) 889 6644	www.budapest.hilton.com
Hilton Westend Budapest	1062 Bp., Váci út 1-3	Tel. (+36 1) 288 5500	Fax (+36 1) 288 5588	www.hilton.com/budapestwestend
Intercontinental Budapest	1052 Bp., Apáczai Csere János u. 12-14	Tel. (+36 1) 327 6333	Fax (+36 1) 327 6357	budapest.intercontinental.com
Kempinski Hotel Corvinus Budapest	1051 Bp., Erzsébet tér 7-8	Tel. (+36 1) 429 3777	Fax (+36 1) 429 4777	www.lhw.com/KempinskiCorvinus
Le Meridien	1051 Bp., Erzsébet tér 9-10	Tel. (+36 1) 429 5500		www.lemeridien-budapest.com
Sofitel Atrium Budapest	1051 Bp., Roosevelt tér 2	Tel. (+36 1) 266 1234	Fax (+36 1) 266 9101	www.sofitel.com

Hotel Gellért	1111 Bp., Szent Gellért tér 1	Tel. (+36 1) 889 5500	Fax (+36 1) 889 5505	www.danubiushotels.com/gellert
NH Budapest Hotel	1137 Bp., Vigszínház u. 3	Tel. (+36 1) 814 0000	Fax. (+36 1) 814 0100	www.nh-hotels.com
Ramada Budapest Hotel	1094 Bp., Tompa u. 30-34	Tel. (+36 1) 477 7200	Fax. (+36 1) 477 7272	www.ramadabudapest.com
K+K Hotel Opera	1065 Bp., Révay u. 24.	Tel. (+36 1) 269 0222		www.kkhotels.com

In Ungheria

CCIU – Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria**MOKK – Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara**

Váci utca 81, 1056 Budapest

Tel. (+36 1) 4850200 • Fax (+36 1) 4861286

Email: info@cciu.com • www.cciu.com

Presidente • Elnök: Alessandro Stricca

Vicepresidenti • Alelnökök: Michele Orzan, Sándor Zwack,

Sebastiano Negri Di Montenegro

Tesoriere • Kincstárnok: Massimiliano Trivellin

Segretario Generale • Főtitkár: Pietro Vacchiano

Ambasciata d'Italia • Olasz Nagykövetség

Stefánia út 95, 1143 Budapest

Tel. (+36 1) 4606200 • Fax (+36 1) 4606260

Email: ambasciata.budapest@esteri.it • www.ambitalia.hu

Ambasciatore • Nagykövet: Giovan Battista Campagnola

Ufficio Economico-Commerciale: Marco Petacco

Osservatorio ENIT Ungheria • Olasz Nemzeti Turisztikai Hivatal

1056 Budapest Váci utca 81.

Tel. (+36 1) 3280830 • Fax: (+36 1) 2665261

Email: info@enit.hu • www.enit.hu

Resp. Stampa: Réka Ligetvári • Resp. Tour operator: Anita Demjén

Cancelleria Consolare • Olasz Konzulátus

Jávor utca 4, 1143 Budapest

Tel. (+36 1) 4606201 • Fax (+36 1) 3840097

Email: consolare.ambudapest@esteri.it • www.ambitalia.hu

Commissario amministrativo • Konzul: Patrizia Bancala

I.C.E. • Olasz Külkereskedelmi Intézet

Rákóczi út 1-3, 1088 Budapest

Tel. (+36 1) 2667555 • Fax (+36 1) 2660171

Email: budapest.budapest@ice.it • www.ice.it/estero2/budapest

Direttore • Igazgató: Alessio Ponz de Leon Pisani

Istituto Italiano di Cultura • Olasz Kultúrintézet

Bródy Sándor utca 8, 1088 Budapest

Tel. (+36 1) 4832040 • Fax (+36 1) 3176653

Email: segreteria@italcultbudapest.hu • www.iicbudapest.esteri.it

Direttore • Igazgató: Prof. Salvatore Ettore

Scuola Italiana / Sezione bilingue italo-ungherese

Újlaki Általános Iskola – Ürömi u. 64, 1023 Budapest

Tel. (+36 1) 3350792

Consolato Onorario Pécs**Pécsi Tiszteletbeli Konzulátus**

Megye utca 21, 7621 Pécs

Tel. (+36 30) 253 1302 • Fax (+36 72) 786 732

Email: consolato.italiano@gmail.com

Console onorario • Tiszteletbeli konzul: Rita Háhn-Wittenberger

Consolato Onorario Szeged**Szegedi Tiszteletbeli Konzulátus**

Dugonics tér 2, 6724 Szeged • Tel./fax (+36 62) 423255

Console onorario • Tiszteletbeli konzul: József Pál

Centro Italiano di Cultura di Szeged**Szegedi Olasz Kulturális Központ**

Dugonics tér 3, 6724 Szeged • Tel./fax (+36 62) 544375

Responsabile • Felelős: Ezio Bernardelli

Email: italiano@primus.arts.u-szeged.hu

In Italia

Ambasciata d'Ungheria • Magyar Nagykövetség

Via dei Villini 16, 00161 Roma

Tel. (+39) 06 4402032 • Fax (+39) 06 4403270

Email: huembit@tin.it • www.huembit.it

Ambasciatore • Nagykövet: Miklós Merényi

Addetto Economico e Commerciale: Klára Füredi

Rappresentante presso la FAO: Balázs Hamar

Consolato Ungherese • Magyar Konzuli Osztály

Via Messina 15, 00198 Roma

Tel. (+39) 06 44249938 • Fax (+39) 06 44249908

Email: konzulatus@tin.it • Console Konzul: Tamás Török

Accademia d'Ungheria in Roma**Római Magyar Akadémia**

Via Giulia 1 (Palazzo Falconieri), 00186 Roma

Tel. (+39) 06 6889671 • Fax (+39) 06 68805292

Email: accadung@tin.it • www.magyarintezet.hu/roma

Direttore • Igazgató: Péter Kovács

Consolato Ungherese di Milano • Milánói Magyar Konzulátus

Via Fieno 3, IV piano, 20124 Milano

Tel. (+39) 02 726009 • Fax (+39) 02 72095705

Email: consung@tin.it • Console Generale Főkonzul: Géza Hetényi

Ufficio Commerciale dell'Ambasciata Ungherese

Via Monti 15, 20123 Milano

Tel. (+39) 02 4984731 • Fax (+39) 02 4984471

Email: milan@itd.hu • www.itd.hu

Direttore • Igazgató: Péter Spányik

Consolati onorari

Carmine Arena – Via Turati 12, 70100 Bari

Tel. (+39) 080 5017067 • Fax (+39) 080 5241704

Erzsébet Milliczy – Via S. Caterina 55, 40123 Bologna

Tel./Fax (+39) 051 9914536 • Email: consolato.bo@libero.it

Ferenc Ungar – Via Belgio 2, 50126 Firenze

Tel./fax (+39) 055 6531817

Albert Frank – Via Roccatagliata Ceccardi 4/20, 16121 Genova

Tel: (+39) 010 5702210 • Fax: (+39) 010 586083

E-mail: consolatohungheria.genova@yahoo.it

Andrea Amatucci – Via Toledo 156, 80132 Napoli

Tel. (+39) 081 5511115 • Fax (+39) 081 5523953

Adelaide Soty Santamarina – Viale delle Alpi 30, 90144 Palermo

Tel./fax (+39) 091 6850947

Giuseppe Piria – Piazzale Giotto 8, 06121 Perugia

Tel. (+39) 075 58221 • Fax (+39) 075 30859

Email: piria@eiseibc.it

Renato Martorelli – Via De Sonnaz 11, 10121 Torino

Tel. (+39) 011 5165111 • Fax (+39) 011 5626238

Email: consolato.ungto@studioferreri.it

Anna Rossi Illy – Via Francesco Parisi 14, 34147 Trieste

Tel. (+39) 040 8330477 • Fax (+39) 040 3890492

Email: consolau@illy.it

Enrico R. Zoppas – S. Croce 510, 30135 Venezia

Tel. (+39) 041 5239408 • Fax (+39) 041 5225632

Email: ungheria.venezia@libero.it

Lajos Pintér – Via Monte Cimone 7, 37124 Verona

Tel. (+39) 045 595885 • Fax (+39) 045 8074093

Gli appuntamenti della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

MARZO

- 3 martedì Seminario CCIU-BCCH-DUIHK in collaborazione con GSK
- 11 mercoledì Concerto Lions presso Istituto Italiano di Cultura
- 11-14 Salone Technodomus a Rimini
- 16 lunedì Seminario HR "Progettare la condivisione"
- 24 martedì Happy Hour CCIU - HBCC presso "Ristorante Marquis de Salade"
- 26-27 Napoli, Fiera ENERGYMED2009 Transnational Brokerage event su Efficienza Energetica e Fonti Rinnovabili
- 31 martedì Seminario CCIU-BCCH-HBCC in collaborazione con GVH

APRILE

- 14-17 Missione Sistema Camerale Italiano in Ungheria

MAGGIO

- 5 martedì Assemblea Generale Elettiva CCIU

MÁRCIUS

3. kedd Seminárium: MOKK-BCCH-DUIHK együttműködésben a GSK-val
11. szerda Lions jótékonyági koncert az Olasz Kultúrintézetben
- 11-14. „Technodomus” kiállítás Riminiben
16. hétfő Humán Erőforrás Seminárium
24. kedd Happy Hour MOKK- HBCC a Marquis de Salade Étteremben
- 26-27. Energymed 2009 kiállítás, Nápoly
31. kedd Seminárium : MOKK-BCCH-HBCC a GVH-val együttműködésben

ÁPRILIS

- 14-17. Üzleti találkozó: Olasz Kamarai Küldöttség Magyarországon

MÁJUS

5. szerda MOKK Tisztújító Közgyűlés

Per informazioni Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

Tel. (+36 1) 4850200 Fax (+36 1) 4861286

Email info@cciu.com – Internet www.cciu.com

Messa in italiano – Szentmise olasz nyelven
Chiesa dei Cappuccini – 1011 Budapest, Fő utca 32
Tel. (+36 1) 2013243 – Orari messa: domenica e giorni festivi ore 10

DR. AUGUSTO COCCHIONI
 CONSULENZE AZIENDALI - CONTABILITÀ
 ASSISTENZA PER INVESTIMENTI
 WWW.COCCHIONI.COM

LAVAZZA
 Macchine e cialde in tutta Italia
www.neronero.it
02 8991 9700
 Iscriviti gratis al concorso: vinci un viaggio a Budapest :-)

Budapestinvest.info
 Appartamenti e uffici a Budapest
info@Budapestinvest.info

Beretta
 kázanok
 Riello Hungary Rt.
 1139 Budapest, Lomb utca 37-39.
 Tel. (+36 1) 339 9069, Fax (+36 1) 320 0578
 Email: info@beretta.hu • www.beretta.hu

ISARO
 AGENZIA IMMOBILIARE
 ISARO Kft (Hungary) - 10 1051 Budapest - Hercegprímás utca.11
 Tel. +36 1 354 0792 - Fax +36 1 354 0799
 www.isaro.it • e-mail: isarokft@tin.it

LAVAZZA
 macchine in uso gratuito
www.AYGOR.com
 Tel. +36 1 237 1211
 Fax +36 1 999 7789
 office@aygor.com

La Circolare
 CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA
LA CIRCOLARE
 SULLA NOSTRA NEWSLETTER GRATUITA:
 - LE NOVITÀ POLITICO-ECONOMICHE
 - EVENTI IN PROGRAMMA
 - ATTIVITÀ DELLA CAMERA
 - OPPORTUNITÀ
 - ANNUNCI, NOTIZIE, INDIRIZZI UTILI
 ISCRIVITI ALLA NOSTRA MAILING LIST:
info@cciu.com

CIRCOLARE
 Le novità dello Sportello Europa della CCIU e del Desk Fondi Strutturali dell'ICE
 Vuoi ricevere le ultime notizie sui finanziamenti europei in Ungheria? Vuoi essere sempre aggiornato sui bandi con la newsletter "Sportello Europa News" e l'alert "Speciale Bandi"?
 Iscriviti alla mailing list
sportello.europa@cciu.com



ECONOMIA.HU

THE ONLINE MAGAZINE OF ITL GROUP

Non perdetevi la notizia!

WWW.ECONOMIA.HU

L'unico quotidiano in italiano sull'economia ungherese.

PORTALE

Il primo ed unico portale online aggiornato con notizie quotidiane dalle maggiori istituzioni e fonti di informazione accreditate. Servizi utili per conoscere in tempo reale l'evoluzione del mercato economico locale, rivolti alle PMI e per chi intende investire o sviluppare la propria attività in Ungheria.

NEWSLETTER

Newsletter quotidiana di aggiornamento per consultare in modo rapido ed efficace le ultime novità. Utile per non perdere nessuna notizia ricevendo con facilità sulla vostra casella postale la sintesi dei maggiori avvenimenti della giornata. L'iscrizione è semplice, rapida e gratuita.

VIDEO

Canale video on-line con approfondimenti sui più importanti temi d'attualità, eventi ed interviste ai protagonisti dell'economia. Una finestra multimediale su YOUTUBE aggiornata e fruibile come libreria di esperienze da consultare per conoscere più a fondo i temi del mercato ed i suoi protagonisti.

ESPERTI

Contatto diretto con esperti per poter conoscere direttamente la loro opinione a proposito dei vostri quesiti. Norme e tributi, affari legali, risorse umane, fondi strutturali, formazione, energia, M&A, marketing, retail & franchising, immobili, hotel & turismo, agricoltura, logistica & trasporti ...

WWW.ECONOMIA.HU
è un servizio di ITL Group



ITL GROUP
YOUR GATE TO HUNGARY

1056 Budapest - Váci utca 81
(+36 1) 269 5679 Tel.
info@itlgroup.hu
www.itlgroup.hu



Nato per crescere insieme a voi.



C'è una nuova Banca italiana per voi qui in Ungheria.

Una Banca attenta ai Vostri bisogni,
creata per soddisfare ogni Vostra esigenza finanziaria.

Una Banca studiata su misura
per le Vostre famiglie e le Vostre imprese.

